



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



UNIONE  
DEI COMUNI  
VALLE  
DEL SAVIO



## **PROGRAMMA ATTUATIVO 2015**

ed indirizzi per la Programmazione 2016  
**delle attività sociali e socio-sanitarie del  
DISTRETTO CESENA VALLE-SAVIO**

Approvato con Delibera Giunta Unione dei Comuni Valle del Savio, con  
funzioni di Comitato di Distretto (art. 4 L.R. 22/2013), N.82 del 24/11/2015

Sono stati anni di cambiamenti per i servizi del territorio. Anni in cui abbiamo difeso fortemente l'impianto originario delle garanzie e dei diritti delle famiglie e delle persone più fragili, cercando di consolidare il ruolo di indirizzo e di coordinamento dei Comuni. Anni in cui i bisogni dei nostri concittadini sono cambiati e con essi le domande e le loro aspettative.

Abbiamo lavorato per consolidare il patrimonio di servizi e di attività costruito in tanti anni: l'assistenza agli anziani e alle persone con disabilità, i servizi per l'infanzia, il sostegno alle famiglie. Abbiamo ampliato considerevolmente i percorsi di inclusione al lavoro, a cominciare dai tirocini formativi e dai progetti di impegno civico.

Per dare risposte a comunità più impoverite ed affaticate culturalmente, oltre che economicamente e socialmente, abbiamo utilizzato lo strumento del coinvolgimento solidale e della rete.

Per essere efficaci con uguali risorse (non abbiamo mai fatto nessun taglio al sociale e alla scuola) ma con necessità in aumento, abbiamo lavorato per il rafforzamento della rete fra pubblico e privato, fra Comune e associazioni, fra operatori professionali e volontari.

Attraverso la semplice ma funzionale logica dell'agire insieme per non disperdere tempo, energie e risorse, stiamo riuscendo a reagire ad una crisi economica epocale e dirimpente.

Con la consapevolezza di quanto siano importanti i deboli segnali di ripresa cui oggi stiamo assistendo, possiamo senz'altro continuare ad affermare che spirito solidale e vocazione alla solidarietà, siano le più incredibili ricchezze sui cui possono contare le nostre comunità.

Il ciclo di incontri "Innanzitutto, le persone", organizzato per analizzare lo stato dei servizi e valutare le nuove necessità, ha rappresentato ancora una volta conferma della forza del sistema cesenate.

Le oltre 400 persone che hanno attivamente partecipato agli incontri tematici, in rappresentanza di circa 50 fra enti, associazioni e cooperative sociali, rappresentano molto bene la solidità del sistema pubblico-privato cesenate e la capacità di diffusione degli interventi alle persone, che esso esprime ogni giorno.

Il piano di lavoro per il futuro è nuovamente ambizioso, ma raggiungibile nei suoi obiettivi: lavoro, tutela dei bambini, aiuto agli anziani e ai disabili, forte contrasto alla povertà.

Ed anche nel prossimo futuro, ne sono certo, tutti insieme faremo molto altro in aggiunta ai singoli servizi: contribuiremo certamente a sconfiggere la paura di chi si sente solo e senza speranze.

Che resta il nostro obiettivo principale.

Grazie a voi tutti.

**Il Presidente Unione Valle Savio**

**Paolo Lucchi**

# Indice

Percorso di programmazione partecipata	5
1. Area Organizzazione	7
2. Area Famiglia	13
3. Area Infanzia-Adolescenza	19
4. Area Giovani	27
5. Area Integrazione sociale dei cittadini stranieri	31
6. Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale	35
7. Area Salute mentale e dipendenze	43
8. Area Prevenzione	47
9. Area Cure primarie	51
10. Area Anziani	55
11. Area Disabili	61
12. Area progetti trasversali anziani-disabili	69
Quadri economici	73
- Obiettivi regionali fondo sociale locale	allegato
- Piano non autosufficienza	allegato
- Piano progetti sociali	allegato
- Quadro Riepilogativo	allegato

**PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE  
PARTECIPATA  
ATTIVITA' SOCIALI E SOCIO-SANITARIE  
2015-16**

Di seguito si riporta una sintesi dei principali elementi della programmazione 2015-16. Gli elementi sono scaturiti in parte dal percorso partecipato, che ha raccolto in totale circa 270 presenze, articolate in 5 momenti diversi di incontro pubblico, 2 tavoli tematici e 3 incontri sindacali, ed in parte sono frutto di analisi tecniche degli uffici competenti, che hanno contribuito attivamente all'elaborazione del Piano. Obiettivi ed azioni innovative si integrano con il resto delle attività in continuità con la programmazione degli anni precedenti a cui, scorrendo il testo, si fa esplicito riferimento.

## PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA 2015-2016

### **“INNANZITUTTO LE PERSONE”**

TEMATICHE	DATA	LUOGO
<b>INCONTRI PUBBLICI</b>		
<b>AREA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE</b>	Martedì 16 giugno ore 18.00	Sala Ligna Biblioteca Malatestiana Cesena
<b>AREA FAMIGLIA ED INFANZIA E ADOLESCENZA</b>	Mercoledì 17 giugno ore 18.00	Sala Ligna Biblioteca Malatestiana Cesena
<b>AREA LAVORO</b>	Martedì 30 giugno ore 18.00	Sala Ligna Biblioteca Malatestiana Cesena
<b>AREA ANZIANI</b>	Mercoledì 1 luglio ore 18.00	Sala Ligna Biblioteca Malatestiana Cesena
<b>AREA DISABILITA'</b>	Martedì 7 luglio ore 18.00	Aula Magna Biblioteca Malatestiana Cesena
<b>INCONTRI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>		
<b>1° INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (Pensionati)</b>	Venerdì 15 maggio ore 11.00	Sala ex-Giunta Comune di Cesena
<b>2° INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (Confederali)</b>	Martedì 30 giugno ore 11.30	Sala ex-Giunta Comune di Cesena
<b>3° INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (Confederali)</b>	Lunedì 13 luglio	Sala Nera Comune di Cesena
<b>TAVOLI TEMATICI</b>		
<b>INCONTRO PREPARATORIO TAVOLO AFFIDO</b>	Venerdì 5 giugno ore 9.30	Sala Giunta Comune di Cesena
<b>INCONTRO PREPARATORIO TAVOLO POVERTA'</b>	Martedì 9 giugno ore 12.00	Sala Nera Comune di Cesena

# Attori coinvolti

**Enti pubblici e istituzioni:** Provincia di Forlì-Cesena, scuole comunali per l'Infanzia di Cesena, Ufficio di Piano del Distretto Cesena Valle Savio, Unione dei Comuni Valle Savio (operatori), Ausl Romagna, ASP Cesena Valle Savio

**Organizzazioni sindacali:** CGIL, CISL, UIL e relative federazioni/articolazioni di categoria

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Acea Ass.ne di Volontariato, AISM Ass.ne di Volontariato, Amici di Casa Insieme Ass.ne di Volontariato, Anffas Ass.ne di promozione sociale, Anima Mundi Ass.ne di promozione sociale, Ass.I.Pro.V. FC, Ass.ne di Volontariato Banco di Solidarietà, Ass.ne di Volontariato Campo Emmaus, Ass.ne di Promozione Sociale CEMEA, Ass.ne di promozione Sociale Dante Alighieri, Ass.ne di Volontariato Papa Giovanni XXIII, Ass.ne di Volontariato Auser Cesena, Ass.ne Adamantina, Ass.ne Grazia e Pace, Ass.ne di Volontariato Caima, Caritas Diocesana, Mater Caritatis, Ass.ne di promozione sociale, Casa Bella (Gruppo Famiglie), Ceas del Comune di Cesena, Centro Aiuto alla Vita Ass.ne di Volontariato, Centro Volontari della Sofferenza Ass.ne di Volontariato, Compagnia Fuori Scena Ass.ne di promozione sociale, Coordinamento Volontariato Comune di Cesena, C.R.I Ass.ne di Volontariato, Famiglie per l'Accoglienza Ass.ne di promozione sociale, MiM-Nuds Ass.ne di promozione sociale (Nuova Unità di Strada), Pro-Natura Ass.ne di promozione sociale, San Vincenzo De Paoli Ass.ne Volontariato

**Società cooperative ed altri enti:** Comunità Grazie e Pace coop. soc., Coop.va Asso, Coop.va Groupservice Cesena, Coop.va Humanitas Cesena, Coop.va Oltresavio-Vigne Cesena, Coop.va il Totem, Coop.va L'Alveare, Comunità educativa di accoglienza Maria Immacolata coop.soc., Confcooperative FC, Cils coop. soc., Il Cigno– Team Service coop. soc., CISA coop. soc., coop. soc. Il Mandorlo, coop. soc. La Mongolfiera, Lieto Soggiorno s.a.s., Fondazione Enaip Forlì-Cesena Onlus, Engim formazione prof.le E.R., Fondazione Opera Don Baronio Onlus, Fondazione Maria Fantini Onlus, Formula Servizi Coop.va soc., Nuovo Roverella – (ASP), Technè formazione prof.le.

# ***AREE ED AMBITI ATTIVITA' 2015-2016***

## ***1. Area Organizzazione***





## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

TEMA DI FONDO: **Consolidamento della Gestione in Unione dei servizi sociali e socio sanitari.**

**Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:** Le attività e i progetti sono principalmente orientati, sul piano organizzativo, a garantire la messa a regime dei servizi in Unione.

### **Indirizzi per nuove progettualità:**

Formazione congiunta dei volontari e degli operatori **[vedi anche rif. Area 2 Famiglia]**.

Predisposizione di un sistema informativo per condividere con le associazioni che partecipano al Tavolo delle Povertà le informazioni essenziali che riguardano i nuclei familiari in carico (diario degli interventi e dei benefici erogati) al fine di predisporre progettualità integrate ed efficaci **[vedi anche rif. Area 2 Famiglia]**.

## **AMBITI DI ATTIVITA'**

### **1.1 GESTIONE IN UNIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento della forma di gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari tra Comuni/Unione di Comuni e Ausl della Romagna, nonché del ruolo dell'Ufficio di Programmazione Sociale Sanitaria nell'ambito del percorso dell'accreditamento, cercando strategie di razionalizzazione ed efficienza per mantenere il livello dei servizi raggiunti a fronte della diminuzione delle risorse.

### **1.2 CODICE REGOLAMENTARE UNICO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI E SOCIOABITATIVI**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Assunzione del Codice dei regolamenti che costituisce il quadro di riferimento della rete dei servizi sociosanitari e socio-abitativi del territorio da parte dell'Unione dei Comuni Valle del Savio.

### **1.3 RETE DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Prosecuzione dell'affidamento al consorzio ATR della gestione del servizio di trasporto rivolto a persone con disabilità presso i centro socio-occupazionali non accreditati (CSO), nell'ambito del percorso di un maggior coinvolgimento diretto dei soggetti gestori, e continuità del rapporto progettuale con la coop.va CISA per il Servizio Taxibus.

### **1.4 CONVENZIONE CON I C.A.A.F. TERRITORIALI PER LA GESTIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI PUBBLICA UTILITA'**

[Ref. Baldini Manuela - Responsabile servizio Amministrativo/Casa dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Aggiornamento convenzione, raggiungendo un numero più elevato di cittadini e garantendo una buona qualità dell'accoglienza offerta dai Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale-CAAF.

### **1.5 COOPERAZIONE, ASSOCIAZIONISMO E PROMOZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Nell'ottica di una politica di sinergia con il terzo settore e con i relativi organi di rappresentanza (Coordinamento del Volontariato), valorizzare alcune delle azioni svolte da enti, associazioni e gruppi del territorio attraverso il finanziamento di attività e progettualità di significativa rilevanza sociale, che concernano la prevenzione o l'eliminazione delle situazioni di determinati stati di bisogno, disagio ed emarginazione. Implementazione e consolidamento delle diverse esperienze di promozione della cittadinanza attiva già in essere sul territorio dell'Unione ("Attiviamoci per Cesena", "Mettiamoci le mani", "Diamoci una mano", "Banca del Tempo"...).

### **1.6 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI**

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Si prevede di confermare l'affidamento dei Servizi amministrativo/contabili/di supporto alla gestione/segreteria/data entry ad un unico prestatore di servizi che garantisca opportune integrazioni e flessibilità d'impiego; espletando una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 163/2006, rivolta a tutti gli operatori economici, con la previsione dell'obbligo che i servizi esternalizzati, al fine di favorire lo sviluppo dell'inserimento lavorativo di persone disabili, vengano eseguito nel contesto di programmi di lavoro protetti, che prevedano il coinvolgimento di personale disabile fra quello direttamente impiegato per l'esecuzione dell'appalto.

## **1.7 SUPPORTO TECNICO AGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI AD ELEVATA IMPLICAZIONE GIURIDICA**

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Supportare tecnicamente gli interventi sociali e socio sanitari ad elevata implicazione giuridica in ordine:

- alle attività svolte complessivamente a tutela dei minori in carico al Servizio Sociale;
- al rapporto con le Amministrazioni di Sostegno;
- all'implementazione di decreti, ovvero all'assunzione di impegni vincolanti deferiti all'Autorità Giudiziaria;
- alle complicazioni legali connesse alla presa in carico di persone in condizioni di marginalità sociale, a grave rischio di abbandono e solitudine.

### **ATTORI COINVOLTI**

**Enti pubblici e istituzioni:** Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Provincia Forlì-Cesena, Ausl della Romagna sede di Cesena, Consorzio ATR.

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Associazionismo (Rif. Tabella attori coinvolti percorso di programmazione partecipata).

**Società cooperative e altri enti:** (Rif. Tabella attori coinvolti percorso di programmazione partecipata).

**Organizzazioni sindacali e altre organizzazioni:** Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), OOSS.

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Gestione associata (PEG)</b>	
N° incontri programmazione/consuntivo gestione Asso ciata	15
<b>Rapporti fornitori servizi (PEG)</b>	
Accreditamenti servizi sociosanitari	23
Contratti di servizio per servizi accreditati	23
Servizi sociali e socio sanitari non accreditati	22
Fornitori Servizi sociali e socio sanitari non accreditati	9
<b>Comunicazione e partecipazione (PEG)</b>	
Incontri effettuati con portatori di interesse	8
<b>Sportello Sociale (PEG)</b>	
Totale accessi agli sportelli sociali Valle del Savio	1200
Accessi agli sportelli sociali del distretto - famiglie: Valle del Savio	400
Accessi agli sportelli sociali del distretto - adulti soli: Valle del Savio	130
Accessi agli sportelli sociali del distretto - anziani: Valle del Savio	700
Accessi agli sportelli sociali del distretto da parte di stranieri sul totale degli accessi: Valle del Savio	300
<b>Accompagnamento Sociale (PDSBS)</b>	
N° utenti servizio Taxibus	40
N° utenti trasporto ATR	20
<b>Contributi ed associazionismo (PEG)</b>	
N° progetti sostenuti	15
N° iniziative patrocinate	50

## PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- **Azioni di sistema e trasversali: € 1.551.261**

Per dettaglio costi delle singole attività, si veda lo schema Piano progetti sociali 2015 e Piano Non Autosufficienza 2015

## ***2. Area Famiglia***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

**TEMA DI FONDO: *una città che tutela innanzitutto i bambini è l'obiettivo irrinunciabile a cui tendere insieme.***

Come mettere in relazione e valorizzare il tempo e le risorse di alcune famiglie a beneficio di coloro che versano in situazioni di difficoltà, con particolare riferimento alle funzioni di genitorialità e cura dei figli.

### **Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:**

“Tavolo Affidato”: conoscenza, promozione, formazione e accompagnamento all'affido; Progetti di neogenitorialità “piccolo” (1-3 anni) e “piccolissimo” (fino ad 1 anno); Progetto “Piccoli morsi” rivolto alla famiglie e finalizzato ad intraprendere il percorso di conoscenza dell'affido familiare **[schede 2.1 e 3.4 Piano Att. 2013-2014]**.

“Mantello di San Martino”: finalizzato all'aiuto tramite messa a disposizione di indumenti e generi vari **[schede 2.1 e 6.3 Piano Att. 2013-2014]**.

Prossimità familiare: finalizzato a prevenire i provvedimenti di allontanamento dei minori dalla famiglia. **[scheda 2.2 Piano Att. 2013-2014]**.

Aiuto alla maternità e alla paternità prima e dopo la nascita del bambino, in uno spirito di gratuità volontaristica **[schede 2.1 e 6.3 Piano Att. 2013-2014]**.

### **Indirizzi per nuove progettualità:**

Portare a sistema e rilanciare un percorso di sostegno alla genitorialità che, senza escludere gli strumenti già utilizzati (affido, prossimità familiare), preveda modalità più flessibili/leggere per permettere ad un numero maggiore di famiglie di dare supporto/appoggio a chi ne manifesta la necessità (famiglie di sostegno/ appoggio - affido madre e figlio).

Formazione congiunta dei volontari e degli operatori.

Predisposizione di un sistema informativo per condividere con le associazioni che partecipano al Tavolo delle Povertà le informazioni essenziali che riguardano i nuclei familiari in carico (diario degli interventi e dei benefici erogati) al fine di predisporre progettualità integrate ed efficaci.

## **AMBITI DI ATTIVITA'**

### **2.1 CENTRO PER LE FAMIGLIE**

[Ref. Pieri Cinzia - Responsabile Centro per le Famiglie ASP Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento dello sportello informa - famiglie, promozione dell'affido familiare, appoggio per le neo-mamme, conciliazione dei tempi di vita e lavoro, il tutto attraverso incontri, laboratori e spazi dedicati genitori-bambini. Prosecuzione del progetto "Mamme Insieme" e di Spazio neutro.

### **2.2 PROSSIMITA' FAMILIARE**

[Ref. Magnani Franca-Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Percorsi di affiancamento familiare, volti ad aumentare e/o attivare le capacità/risorse della famiglia nel fronteggiare i momenti di crisi, che offrono supporto ai genitori nel loro ruolo parentale e nell'assunzione delle loro responsabilità, attraverso l'attivazione delle risorse della comunità, l'affiancamento di un'equipe multi-professionale e mediante lo strumento del patto educativo. Le famiglie sono rese più competenti, rafforzando i processi protettivi nei confronti dei figli.

### **2.3 CONSULTORIO FAMILIARE PERCORSO NASCITA E SOSTEGNO AL BENESSERE DELLA FAMIGLIA**

[Ref. Farneti Massimo - Direttore U.O. Pediatria e Consultorio Familiare - Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Garantire una presa in carico globale della persona (servizi comunali e servizi sanitari) per l'assistenza in gravidanza, in particolare alle coppie che versano in condizioni di disagio sanitario e psicosociale, anche organizzando corsi di formazione per la cittadinanza (es: Progetto "allattamento materno").

### **2.4 RILANCIO FONDAZIONE PER L'AFFITTO E SOSTEGNO NELL'ACCESSO ALLA CASA IN PROPRIETA' O IN LOCAZIONE**

[Ref. Baldini Manuela - Responsabile servizio Amministrativo/Casa dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Aumentare le opportunità di accesso alla casa in affitto a condizioni agevolate, incrementando il numero di alloggi atti a tale scopo, anche creando accordi col privato. Promuovere l'attività della Fondazione per l'affitto in tutti i comuni dell'Unione Valle Savio.

## **2.5 PROGRAMMA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE ED INTRAFAMILIARE**

[Ref. Esposito Monica – Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Creazione di una rete interistituzionale di prevenzione per intercettare i fenomeni di abuso e maltrattamento all'interno delle famiglie (es.: Pronto intervento sociale 24 ore), nonché sviluppo di una cultura di prevenzione che si radichi nella collettività. Potenziamento del servizio di pronto intervento sociale/reperibilità telefonica rivolto a donne vittime di violenza e loro minori, supportando la diffusione delle procedure operative, nonché la formazione degli operatori coinvolti nella rete della protezione.

## **2.6 SUPPORTO GENITORIALITA': FORME DI SOSTEGNO/ACCOGLIENZA A NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' (nuovo progetto)**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Portare a sistema e rilanciare un percorso di sostegno alla genitorialità che, senza escludere gli strumenti già utilizzati (affido, prossimità familiare), preveda modalità più flessibili/leggere per permettere ad un numero maggiore di famiglie di dare supporto/appoggio ad altre famiglie e a bambini in difficoltà (famiglie di sostegno/appoggio-affido madre e figlio).

## **2.7 FORMAZIONE VOLONTARI (nuovo progetto)**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Attivare percorsi di formazione integrati tra operatori pubblici volontari e operatori del non profit, per sostenere in modo condiviso la disponibilità di tempo e risorse a beneficio di coloro che versano in situazioni di difficoltà.

## **2.8 SISTEMA INFORMATIVO DI COMUNITA' (nuovo progetto)**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Predisposizione di un sistema informativo per condividere, con le associazioni che partecipano al Tavolo Povertà, le informazioni essenziali che riguardano i nuclei familiari in carico (diario degli interventi e dei benefici erogati) al fine di predisporre progettualità integrate ed efficaci.



## ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì-Cesena, Servizi Sociali Unione dei Comuni Valle Savio, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Distretto Cesena Valle Savio, Centro per le famiglie, Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Facoltà di Psicologia-Università degli Studi di Bologna-Sede di Cesena, Università degli studi di Ferrara, Forze dell'Ordine, Guardia di finanza. Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale, Quartieri del comune di Cesena, Tavolo Affidato, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (Ausl della Romagna).

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Comunità educativa Merlara, Ass.ne ANFFAS, Ass.ne Movimento per la Vita, Ass.ne Adamantina, Ass.ne Centro Aiuto alla Vita, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Pomeridiano, Ass.ne Parti con noi, Ass.ne A.F.I., Ass.ne Famiglie per l'Accoglienza, Ass.ne Consultorio per la famiglia Don Adolfo Giorgini, Ass.ne Gruppo Famiglie Casabella, Ass.ne Leche Leauge Cesena, Ass.ne Mamme a tutto gas, Ass.ne Qualcosa di piccolo per diventare grandi, Ass.ne Mater Caritatis, Ass.ne Caritas diocesana, Ass.ne, A.C.A.T. (Ass.ne Club Alcolisti in Trattamento), Ass.ne nidi privati autorizzati, Ass.ne Fondazione per l'affitto.

**Società cooperative e altri enti:** Coop.va Arkè.

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Prossimità Familiare (ASP)</b>	
N° famiglie coinvolte	20
N° minori	40
N° laboratori realizzati	22
N° volontari coinvolti	20
<b>Centro per le Famiglie (ASP)</b>	
Numero colloqui consulenze genitoriali	500
Accessi sportello informativo	3000
Incontri di formazione per genitori	30
Partecipanti ai corsi di formazione per genitori	600
Laboratori	50
Partecipanti ai laboratori	250
Iniziative pubbliche	5
Partecipanti alle iniziative	500
<b>Spazio neutro (ASP)</b>	
Numero incontri realizzati	300
Numero minori coinvolti	25
<b>Contrasto Violenza (PDSBS)</b>	
Numero donne ospitate in comunità	3
<b>Fondazione Affitto (PEG)</b>	
Alloggi in locazione gestiti dalla Fondazione per l’Affitto	130
Alloggi in locazione gestiti dalla Fond. Affitto provenienti dal mercato	110
Alloggi, gestiti dalla Fondazione provenienti da enti pubblici e cooperative	20
Alloggi, gestiti dalla Fondazione in locazione a famiglie straniere	80
Alloggi, gestiti dalla Fondazione in locazione a famiglie italiane	40

## PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- **Responsabilità Familiari: € 340.621**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2015.

### **3. *Area Infanzia-Adolescenza***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

**TEMA DI FONDO:** *una città che tutela innanzitutto i bambini è l'obiettivo irrinunciabile a cui tendere insieme.*

Come mettere in relazione e valorizzare il tempo e le risorse di alcune famiglie a beneficio di coloro che versano in situazioni di difficoltà, con particolare riferimento alle funzioni di genitorialità e cura dei figli.

### **Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:**

“Tavolo Affidato”: finalizzato alla conoscenza, promozione, formazione e accompagnamento all'affido; Progetti di neogenitorialità “piccolo” (1-3 anni) e “piccolissimo” (fino ad 1 anno); Progetto “Piccoli morsi” rivolto alle famiglie e finalizzato ad intraprendere il percorso di conoscenza dell'affido familiare **[schede 2.1 e 3.4 Piano Att. 2013-2014]**.

Progetto “A tutto raggio”: finalizzato alla prevenzione dell'abbandono/sostegno scolastico dei minori dai 6 ai 16 anni, attraverso un tutor a domicilio 3 ore a settimana per accompagnare i bambini nell'esecuzione dei compiti **[schede 3.3 Piano Att. 2013-2014 e 3.3.1 Agg. 2014]**.

### **Indirizzi per nuove progettualità:**

Incentivare il dialogo e le collaborazioni tra associazioni/volontari ed istituzioni (e tra le diverse componenti dell'istituzioni: servizi sociali, pubblica istruzione, istituzioni scolastiche) per meglio interagire, migliorando quanto già in essere per cercare di creare nuovi spazi, in particolare attraverso lo sviluppo delle attività di coordinamento del Centro di Documentazione Educativa – CDE “Gianfranco Zavalloni” del Comune di Cesena.

## **AMBITI DI ATTIVITA'**

### **3.1 SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Inserimento di minori in Comunità di Accoglienza secondo le direttive vigenti e le disposizioni dell'Autorità giudiziaria.

### **3.2 CENTRI POMERIDIANI E POST SCUOLA**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidare il servizio dei centri educativi pomeridiani mediante la valorizzazione del tempo di pre e post-scuola. Previsto l'affiancamento nello svolgimento dei compiti, attività ludiche e di socializzazione.

Sperimentazione di attività pomeridiane innovative con la collaborazione dell'associazionismo: "Mamme a Scuola" (vedi schede 3.6 e 5.5).

### **3.3. AZIONI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sostegno alle famiglie in difficoltà e sostegno alla genitorialità attraverso attività estive e formazione di tutori, continuando a consolidare anche l'offerta dei servizi socio-educativi (vedasi: post scuola, centri pomeridiani) nonché attraverso attività e percorsi di accompagnamento e supporto ("banca del tempo" e altri servizi).

### **3.4 AFFIDO FAMILIARE**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sensibilizzazione dell'affido familiare e consolidamento dell'equipe affidi, tramite corsi per le famiglie affidatarie, incontri con il Centro per le famiglie ed altre associazioni, anche nell'ambito di iniziative a carattere promozionale aperte alla città.

### **3.5 PROGETTO AUTISMO**

[Ref. Gualtieri Luigi - Direttore U.O. Neuropsichiatria infantile Ausl della Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Attuare una metodologia di intervento che prevede, da parte della neuropsichiatria infantile-NPI, un percorso di valutazione e presa in carico, attraverso attività di valutazione e diagnosi e riabilitazione, mediante attività logopediche, psicomotorie e relazionali che favoriscano gli aspetti dell'interazione sociale e degli interessi e attività, nonché forme di ascolto del territorio in merito alle problematiche legate all'autismo (vedi schede 3.3 e 5.5).

### **3.6 INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI STRANIERI**

[Ref. Lodovici Massimo - Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Progetti: "Risorse in rete per chi viene da lontano 2015-2016" (rivolto alle scuole superiori) e "Mamme a Scuola"(rivolto alle scuole primarie).

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione della cultura del dialogo, dell'accoglienza, dell'integrazione nella scuola di bambini e ragazzi di altre culture, favorendo l'apprendimento della lingua italiana e sviluppando la comunicazione tra famiglie e scuola e tra le famiglie stesse.

### **3.7 RILANCIO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA ( C.D.E.)**

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Rilancio del centro di documentazione educativa-CDE mediante un percorso di ri-progettazione condivisa con scuole e gli altri attori in gioco, per il recupero della sua funzione di coordinamento e interrelazione fra scuola e territorio. Sviluppo nuove sperimentazioni volte a prevenire il disagio e la dispersione scolastica stimolando negli studenti nuovi interessi.

### **3.8 PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE SIN DAI PRIMI ANNI DI VITA**

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Progetti: Kids in Places Iniziative (KIPI).

Descrizione Obiettivi/Azioni: Attivazione di processi di promozione del benessere e della salute dei bambini fin dai primi anni di vita, tramite un gruppo di lavoro multidisciplinare di operatori che si occupano di infanzia e che collabora con progetti promossi da varie istituzioni.

### **3.9 PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE D'INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IN ADOLESCENZA**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione di interventi e progetti in ambito educativo, sportivo, ricreativo e sociale, che favoriscano il riconoscimento di preadolescenti e adolescenti nonché la loro realizzazione ed il loro benessere.

### **3.10 INTERAZIONE TRA VOLONTARI E OPERATORI PROFESSIONALI (nuovo progetto)**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Incentivare il dialogo e la collaborazioni tra associazioni/volontari ed istituzioni (e tra le diverse componenti dell'istituzioni: servizi sociali, pubblica istruzione, istituzioni scolastiche) per meglio interagire e migliorare ciò

che già si fa per cercare di creare nuovi spazi, in particolare attraverso lo sviluppo delle attività di coordinamento del CDE. Organizzazione di momenti pubblici di sensibilizzazione per promuovere una maggiore attenzione all'infanzia.

### **3.11 BANDO ADOLESCENZA L.R. 14/2008** *(nuovo progetto)*

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Favorire il riconoscimento di preadolescenti e adolescenti, lo sviluppo delle loro competenze, la realizzazione individuale e la socializzazione; promuovere il benessere e la coesione sociale per gli stessi e per le comunità attraverso l'assunzione di responsabilità e la promozione di azioni e di interventi in ambito educativo, sportivo, ricreativo, culturale e di promozione sociale contrastando nel contempo il disagio, l'emarginazione sociale ed ogni altra forma di discriminazione. Attraverso il Bando, la Regione sostiene interventi in una logica di sistema, incentivando le realtà locali ad agire mediante specifici progetti valutati nel merito dall'Ufficio di Piano che si avvale di apposita commissione professionale istituita nell'ambito dei "progetti adolescenza".

## ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Cesenatico, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Scuole dell'Infanzia statali, Scuole primarie e secondarie di 1 e 2 grado del Comprensorio di Cesena, Servizi Sociali Unione dei Comuni Valle Savio, Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena, Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Bologna- Facoltà di Psicologia di Cesena, Centro per le famiglie-ASP, Centro di formazione territoriale (Centro Territoriale Permanente "Anna Frank" Cesena), Centro di Documentazione Educativa – CDE, Centro Interculturale "Movimenti", Sportello intercultura Mirca Aldini, ASP-servizio semiresidenziale l'ARCA, ASP-comunità residenziale ARCA.

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Ass.ne L'Isola che non c'è, Ass.ne Potter, Ass.ne Dante Alighieri, Ass.ne Vigne, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Paesaggi Educativi, Ass.ne Centro aiuto alla vita Cesena, Ass.ne Centro aiuto alla vita di Forlì, Ass.ne Adamantina, Ass.ne C.E.M.E.A ER, Ass.ne Famiglie per l'Accoglienza, Ass.ne Consultorio per la famiglia Don Adolfo Giorgini, Ass.ne Piccoli passi, Ass.ne Aquilone di Iqbal, Ass.ne SPORTINSIEME, Ass.ne Artincounselling, Ass.ne Testa e Croce, Ass.ne Carta Bianca, Ass.ne Perledonne, Ass.ne Viaterrea, Ass.ne Il Disegno, Ass.ne Soffi di Terra.

**Cooperative sociali ed altri enti:** Coop Il Cigno "Comunità il Faro" , Coop.va Arkè "Il flauto Magico" "la Scala di Seta", Coop.va La Mongolfiera, Coop.va Grazia e Pace, Coop.va Il Veliero, Casa accoglienza S.Giuseppe, Coop.va P. Babini, Coop. Sociale La Vela, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Comunità educativa Merlara, Istituto Maria Immacolata Forlimpopoli, Coop.va Anima Mundi, Coop.va il Cigno.



## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Post Scuola (ASP)</b>	
N° minori inseriti	200
N° associazioni coinvolte	6
<b>ARCA DIURNO (ASP)</b>	
N° Minori	20
N° Minori con disabilità	4
Giornate apertura	140
<b>Servizi educativi pomeridiani (PEG)</b>	
Bambini al Post Scuola	30
Bambini ai centri educativi pom.ni e semiresid.	40
<b>Trasporto minori con disabilità (PEG)</b>	
N° bambini trasportati	40
<b>Inser. Minori in residenze e pronta acc.za (PEG)</b>	
Inserimenti in comunità familiari e comunità educative	20
Inserimenti in comunità madre-bambino	10
Nuovi inserimenti	5
Dimessi	5
Inserimenti in comunità di pronta accoglienza	5
Nuovi inserimenti presso comunità di pronta accoglienza	5
Dimissioni da comunità di pronta accoglienza	1
<b>Affido familiare (PEG)</b>	
Totale bambini in affido	36
Bambini in affido a tempo pieno	30
Bambini in affido a tempo parziale	3

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Bambini in affido eterofamiliare	25
Bambini in affido parentale	10
Nuovi inserimenti nell'anno	10
Dimissioni nell'anno	5
Istruttorie seguite	5
<b>Funzioni in materia di adozioni (PEG)</b>	
Minori seguiti per adozioni nazionali	10
Minori seguiti per adozioni internazionali	10
Coppie con istruttoria di adozione	20
Coppie che hanno frequentato il corso di preparazione all'adozione	35
Genitori partecipanti al gruppo post adozione	10
<b>Attività rivolte a minori disabili (PEG)</b>	
Totale bambini disabili seguiti	101
<b>Progetti sostegno funzioni genitoriali (PEG)</b>	
Totale famiglie seguite	90
Totale bambini seguiti	110
Nuove famiglie seguite	15
Nuovi bambini seguiti	20
Contributi erogati	95
<b>Rapporti con l'autorità giudiziaria (PEG)</b>	
Totale affidi ai servizi sociali disposti dal tribunale	200
Bambini in tutela (di cui)	15
Bambini con disposizioni di vigilanza da parte dei servizi sociali	40
Bambini in famiglia naturale	170
Bambini inseriti in comunità	30
Bambini in affido familiare (di cui)	30
Nuovi casi nell'anno (di cui)	25
Dimissioni nell'anno (di cui)	5

## PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- **Infanzia e adolescenza: € 1.604.887**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2015 e Piano Non Autosufficienza 2015.

## ***4. Area Giovani***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

TEMA DI FONDO: *Valorizzazione del protagonismo sociale delle nuove generazioni e promozione della partecipazione alla vita della comunità locale con particolare attenzione ai ragazzi e le ragazze con maggiori difficoltà.*

**Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:** Le attività in Area Giovani non sono state conferite all'Unione, pertanto, quanto di seguito rappresentato evidenzia unicamente gli ambiti di interazione con le attività dei servizi sociali.

### AMBITI DI ATTIVITA'

#### **4.1 UNITA' D'AREA DI PROGETTO GIOVANI (UAPG)**

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Progetti: "Estate attivi", "Centri di aggregazione giovanile C.A.G", attività educativa di strada.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidare i servizi esistenti come i centri di aggregazione giovanili-CAG e il lavoro di strada; attivare progetti in collaborazione con altri servizi sociosanitari su casi specifici, promuovere l'inserimento lavorativo dei ragazzi in condizione di grave rischio e favorire il volontariato giovanile.

#### **4.2 SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE**

[Ref. Lucchi Andrea – Responsabile Affari Generali Comune Mercato Saraceno].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Offrire ai ragazzi/ragazze l'opportunità di mettersi in gioco nei progetti di Servizio Civile attivi nei servizi del nostro territorio: dagli anziani, al disagio adulto, al mondo della promozione e della salute mentale ecc., garantendo una forte occasione di crescita personale ed un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva.

## ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** Comune di Cesena e Comuni della Valle del Savio di Cesena, ASP Cesena Valle Savio, Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, Ufficio Regionale per il Servizio Civile.

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Arci Ragazzi Cesena, Perkyat studio, Ass.ne Aquilone di Iqbal, Ass.ne Centro per la Pace, Ass.ne Molecole in movimento (MIM), Ass.ne Barbablù, Ass.ne ARCI Servizio Civile, altre associazioni di promozione sociale e volontariato in ambito giovanile.

**Cooperative sociali ed altri enti:** Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C).

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Coordinamento giovani (ASP)</b>	
N° ragazzi	300
Nuovi ragazzi nell'anno	120
Giorni apertura	365
N° iniziative	16
Partecipanti iniziative	800
Relazioni aiuto individuali	25
Presenze medie nei centri	12
Quartieri coinvolti	5
Associazioni coinvolte	10
Numero incontri coordinamento rete	8

## PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo - **Giovani: €208.500**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2015.



## ***5. Area Integrazione dei cittadini stranieri***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

TEMA DI FONDO: *Favorire il consolidamento di comunità multiculturali.*

**Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:** Le attività e i progetti sono principalmente orientati, sul piano organizzativo, a garantire la messa a regime dei servizi in Unione.

**Indirizzi per nuove progettualità:**

Implementazione integrazione scolastica minori stranieri [vedi anche rif. Area 3 **Infanzia- Adolescenza**].

Gestione emergenza nazionale profughi.

### **AMBITI DI ATTIVITA'**

#### **5.1. SERVIZI PER STRANIERI**

[Ref. Pieri Cinzia - Responsabile Centro per le Famiglie e Area Immigrazione ASP Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione dell'informazione e della consapevolezza dei cittadini stranieri rispetto a diritti e doveri di cittadinanza. Accompagnamento ai rinnovi dei Permessi di Soggiorno. Continuità tra le attività amministrative di sportello e i servizi demografici.

#### **5.2 CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI**

[Ref. Pieri Cinzia - Responsabile Centro per le Famiglie e Area Immigrazione ASP Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Organizzazione dei corsi di insegnamento della lingua italiana nei quartieri della città; servizio di mediazione culturale e all'abitare negli insediamenti urbani pubblici.

#### **5.3 PROGETTO SPRAR E GESTIONE DELL'EMERGENZA NAZIONALE "PROFUGHI"**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Offrire una serie di servizi a favore dei richiedenti asilo attraverso azioni tese a favorire la loro integrazione sociale, economica ed abitativa (accoglienza in alloggi pubblici) per il raggiungimento di una progressiva autonomia socio-lavorativa. Organizzazione e gestione dell'accoglienza dei profughi in convenzione con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo. Implementazione di procedure ad evidenza pubblica, sulla base degli strumenti previsti dal DPCM 30 marzo 2001, per la sperimentazione di un sistema locale di accreditamento dei soggetti non-profit disponibili e abilitati ad accogliere profughi nel territorio dell'Unione tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- Unico valore del corrispettivo, stabilito ex-ante dall'Amm.ne, al ribasso rispetto ai



- riferimenti ministeriali;
- Nr. 25 profughi accolti al massimo in ciascuna struttura presente sul territorio dell'Unione;
  - Rotazione nella scelta dei contraenti finalizzata alla valorizzazione nella gestione dei servizi di accoglienza di tutti i soggetti accreditati (abilitati e disponibili):
    - previa verifica circa l'effettiva disponibilità di posti per l'accoglienza non ancora occupati;
    - perseguendo la continuità dei servizi di accoglienza;
    - garantendo l'equilibrio territoriale circa la presenza di profughi - in ciascun Comune posto sul territorio dell'Unione – con riferimento alle quote percentuali (sul totale della popolazione residente) periodicamente aggiornate dalla Prefettura di Forlì-Cesena UTG;
  - istituzione di apposita commissione per la verifica formale e sostanziale (sul campo) dei requisiti di accoglienza in ciascuna struttura.

#### 5.4 PROGETTO “OLTRE LA STRADA”

[Ref. Pieri Cinzia - Responsabile Centro per le Famiglie ASP Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Interventi a sostegno dei programmi di assistenza e integrazione a sostegno di vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù; attivazione di percorsi di formazione e inserimento lavorativo, oltre a quelli di regolarizzazione giuridica e screening sanitario.

#### 5.5 INCONTRI PUBBLICI SULLA MULTICULTURALITA' (nuovo progetto)

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Organizzare incontri pubblici rivolti ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, aventi l'obiettivo di riaccompagnarli nei loro percorsi di crescita nell'ambito dell'incontro/confronto fra culture diverse. Attività da realizzarsi con il supporto del CDE “Gianfranco Zavalloni” del Comune di Cesena e delle Dirigenze scolastiche interessate (vedi schede 3.3. e 3.6).

#### ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** Unione dei Comuni Valle del Savio, Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro Donna del Comune di Cesena, Centro Donna Comune di Cesenatico, Consultorio Familiare e SER.T (Ausl della Romagna sede di Cesena), Prefettura di Forlì (Ufficio Territoriale di Governo), Provincia di Forlì-Cesena, Quartieri del Comune di Cesena, Questura di Forlì-Cesena, Regione Emilia-Romagna, Scuole del territorio.

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** ARCI Solidarietà, Comunità Grazia e Pace, Comunità il Sorriso, Ass.ne Caritas Diocesana, Ass.ne Mater Caritatis, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Misericordia Valle Savio, Ass.ne San Vincenzo De Paoli.

**Cooperative sociali ed altri enti:** Coop.va le Querce, Coop.va Fare del Bene, Fondazione Opera Don Dino Onlus, Coop.va sociale CILS, Centri di formazione professionali, Diocesi Cesena-Sarsina.

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Centro servizi Stranieri (PEG - ASP)</b>	
N° accessi al Centro Stranieri	2100
N° consulenze giuridiche	400
Nuovi utenti	370
<b>Centro interculturale Movimenti (PEG - ASP )</b>	
Utenti corsi Italiano	400
N° insegnanti volontari	20
Utenti servizio mediazione	15
Ore mediazione	30
Associazioni coinvolte	5
Minori iscritti allo spazio bimbi	100
Utenti del centro	900
<b>Altre attività integrazione cittadini stranieri (PEG - ASP)</b>	
Oltre la Strada: utenti in carico	15
Oltre la Strada: nuovi inserimenti	4
Oltre la Strada: incontri coordinamento	4
Oltre la Strada: percorsi conclusi	3
Persone inserite nel progetto SPRAR	30
<b>Gestione emergenza profughi (PEG - ASP)</b>	
Profughi accolti	90
N° posti accoglienza	25

## PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo – **Integrazione dei cittadini stranieri: € 1.294.795**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2015.

## **6. *Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

**TEMA DI FONDO:** *la sfida del contrasto alla povertà può essere vinta solo attraverso la collaborazione attiva tra istituzioni e volontariato. Il riordino e il rilancio degli strumenti sociali di inclusione al lavoro che possono contribuire efficacemente alla ripresa dell'occupazione.*

A partire dagli impegni assunti nell'incontro pubblico del 13 dicembre 2014 programmare un consolidamento delle progettualità già attivate e progettare quelle che potranno essere attivate nel corso dei prossimi mesi in aiuto alle persone e alle famiglie che versano in condizioni di grave povertà ed emarginazione, in particolare (ma non solo) le persone senza fissa dimora.

La ricerca di progetti socio-occupazionali finalizzati a sostenere e sviluppare l'autonomia, le professionalità e le competenze delle persone fragili, divengono strumenti che attraverso la valorizzazione delle capacità lavorative residue, aprono all'inserimento lavorativo.

### **Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:**

Esperienza degli Orti Sociali [**scheda 10.6 Piano Att. 2013-2014**].

Consolidamento della rete di servizi e aiuti per le persone senza fissa dimora [**scheda 6.6 Piano Att. Agg. 2014**].

Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione [**schede 6.1 Piano Att. 2013-2014 e 6.6 Piano Att. Agg. 2014**]:

Tirocinio Formativo: come disciplinato dalla Legge Regionale n. 7/2013, che prevede l'inserimento in contesti aziendali di persone disoccupate, inoccupate, in mobilità e/o disabili, allo scopo di addestrarsi verso una determinata qualifica compresa nel sistema regionale.

Voucher Lavorativi: "Buoni INPS" rivolti all'impiego di persone disoccupate e in condizioni di grave e cronico svantaggio sociale, in contesti di interesse pubblico e per periodi limitati e circoscritti.

Progetto Impegno civico (PIC): programma di inserimento volontario in realtà associative e/o di promozione sociale ed in servizi pubblici ai fini riabilitativi e relazionali.

### **Indirizzi per nuove progettualità:**

Unità di strada "Via delle Stelle" (a cura del gruppo volontari e degli operatori dell'Ass.ne MiM (Molecole in Movimento)): consolidamento delle attività.

Osservatorio Caritas diocesana: progetto avviato a livello nazionale che si declina a livello territoriale locale anche con una ricerca sul campo per conoscere la realtà dei senza fissa dimora (a cura dell'Ass.ne Mater Caritatis – Caritas diocesana).

Razionalizzazione degli interventi attraverso la progettazione/attivazione di strumenti per fare "rete" tra le associazioni e i servizi sociali: conoscere le peculiarità di ogni

Ass.ne che opera in diversi modi nell'area povertà, anche attraverso uno scambio/condivisione delle informazioni essenziali (on-line), con l'obiettivo di meglio gestire/utilizzare le risorse per il pagamento delle bollette di soggetti morosi (a cura dell'Ass.ne CAV – Centro di Aiuto alla Vita , Servizi Sociali Unione ed altre associazioni del tavolo Povertà).

Progettazione e realizzazione di un centro diurno dedicato ai senza fissa dimora (Servizi Sociali Unione in collaborazione con associazioni del Tavolo Povertà).

Sostegno ai volontari con la promozione di corsi di formazione di base sul modello dei corsi per operatori sociali, come già organizzati dall'Ass.ne Croce Rossa.

Progetti “Fondo Utenze” e “Sostegno ai padri separati” (a cura dell'Ass.ne Campo Emmaus in collaborazione con Caritas Diocesana).

Progetto Housing First: progetto sperimentale di inclusione, volto a fornire un rifugio stabile alle persone senza fissa dimora che accedono al nostro dormitorio e alla nostra accoglienza notturna.

Portare a sistema il percorso di integrazione avviato dal nuovo quadro normativo di riferimento tra gli attori dell'area sociale e sanitaria, e quelli dell'area lavoro-formazione (Comune di Cesena, Unione dei Comuni Valle del Savio, Ausl, della Romagna Provincia di Forlì-Cesena, Centro per l'impiego, enti di formazione).

Avviare un percorso di analisi sui nuovi bisogni emergenti nell'area della formazione e ridefinizione di una programmazione più innovativa ed efficace rispetto al passato.

Promozione della partecipazione attiva e riqualificazione delle competenze di quanti beneficiano di una misura di sostegno al reddito, attraverso un'attività di volontariato nell'ambito di progetti realizzati grazie alla collaborazione fra organizzazioni del terzo settore ed enti locali: progetto “Diamoci una Mano”.

Individuazione e attivazione di strategie per rendere gli strumenti oggi disponibili (a cominciare dai tirocini formativi) più flessibili ed inclusivi rispetto alla tipologia di utenti in carico ai servizi sociali.

Rilancio, in collaborazione con le OO.SS., degli strumenti di sostegno al reddito nei confronti di coloro che sono stati espulsi dal mondo del lavoro.

## **AMBITI DI ATTIVITA'**

### **6.1 INTERVENTI STRAORDINARI PER EMERGENZA SFRATTI E A SOSTEGNO DEI REDDITI E DEL LAVORO**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Progetto nazionale SGATE, tariffe sociali e altre agevolazioni ancorate alle utenze e all'ISEE, orti sociali.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento delle forme di intervento economico per le famiglie colpite dalla crisi, partecipando a progetti specifici, ed attivazione di interventi e contributi straordinari per i lavoratori.

### **6.2 NUOVO ISEE E COMPARTICIPAZIONE (QUOZIENTE CESENA CON "FATTORE FAMIGLIA")**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Rendere le tariffe dei servizi più vicine alle potenzialità economiche delle famiglie, aggiornamento della regolazione dell'accesso ai servizi e del sistema di compartecipazione alla spesa con attenzione al numero dei componenti del nucleo **[vedi scheda 1.2]**.

### **6.3 EMERGENZA ABITATIVA**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Housing First, Bando morosità incolpevole, Fondo sociale per l'affitto **[vedi scheda 2.4]**.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Definizione di progetti personalizzati per aiutare le famiglie, con forte disagio socio-economico o in condizione di sfratto esecutivo, ad individuare spazi e forme di sostegno adeguate per superare la condizione di grave emergenza abitativa.

### **6.4 PROGETTI MIRATI E INTEGRATI DI CONTRASTO ALLA FRAGILITA' SOCIALE: INTERVENTI PER L'AUTONOMIA SOCIO-OCCUPAZIONALE E INTERVENTI PER EX DETENUTI**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Progetti attivati per persone con problemi di tossicodipendenza, di marginalità sociale, colpite dalla crisi e giovani in condizioni di vulnerabilità.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Rete di servizi di accoglienza per persone in situazioni di marginalità sociale (es. senza fissa dimora), miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti, anche grazie ad interventi di inserimento socio lavorativo ed all'attivazione di progetti e collaborazioni con altre realtà come il privato sociale. Intercettare le famiglie

colpite dalla crisi che non si rivolgono ai servizi. Estensione della rete dei servizi socio-occupazionali anche ai Comuni della Valle del Savio.

#### **6.5 ACCOGLIENZA DELLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA** *(nuovo progetto)*

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Centro Diurno, Centro di accoglienza notturna, Unità di strada "Via delle stelle".

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sviluppo e consolidamento di attività rivolte alle persone senza dimora: Unità di strada "via delle stelle" per costruire relazioni significative di aiuto nei contesti naturali di vita, Centro di accoglienza Notturmo a bassa soglia finalizzato a ridurre il numero delle persone in strada, in particolare nei mesi invernali, Centro Diurno quale ulteriore opportunità di qualificazione di tali servizi attraverso l'offerta di un luogo di aggregazione anche durante le ore del giorno.

#### **6.6 "RETE" TRA LE ASSOCIAZIONI** *(nuovo progetto)*

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Razionalizzazione degli interventi attraverso la progettazione/attivazione di strumenti per fare "rete" tra le associazioni e i servizi sociali, conoscendo le peculiarità di ogni Ass.ne che opera nell'area della povertà, anche attraverso uno scambio/condivisione delle informazioni essenziali (on-line), con l'obiettivo di meglio gestire/utilizzare le risorse per il pagamento delle bollette/utenze di soggetti morosi (a cura dell'Ass.ne CAV-Centro di Aiuto alla Vita, Servizi Sociali Unione ed altre associazioni del Tavolo Povertà) **[Rif. Scheda 2.8]**.

#### **6.7 CORSI DI FORMAZIONE** *(nuovo progetto)*

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sostegno ai volontari attraverso la promozione di corsi di formazione di base sul modello dei corsi per operatori sociali, come quelli già organizzati dall'Ass.ne Croce Rossa **[Rif. Scheda 2.7]**.

#### **6.8 ATTIVITA' REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON LA CARITAS** *(nuovo progetto)*

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti "Fondo Utenze" e "Sostegno ai padri separati", Osservatorio sulla povertà, Orti Sociali.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Collaborazione con la Caritas Diocesana e l'Associazione Campo Emmaus nell'attuazione dei progetti di sostegno ai padri separati, nella creazione dell'Osservatorio locale sulla povertà e sulla grave marginalità sociale e sull'erogazione del Fondo Utenze .

## 6.9 INDIVIDUAZIONE DI NUOVE FORME DI SOSTEGNO AI REDDITI DA LAVORO (nuovo progetto)

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Aggiornamento, in collaborazione con le OO.SS., degli strumenti di sostegno del reddito e individuazione di nuove modalità di intervento a beneficio di coloro che sono stati recentemente espulsi dal mondo del lavoro (esempio progetto "Diamoci una mano"...).

### ATTORI COINVOLTI:

**Enti pubblici e istituzioni:** Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro per le famiglie, Direzione provinciale del Lavoro, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Prefettura di Forlì, Provincia di Forlì-Cesena, SER.T (Ausl della Romagna), Ufficio per l'Esecuzione Penale esterna (UEPE).

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Ass.ne San Vincenzo de' Paoli, Ass.ne Centro Aiuto alla Vita, Ass.ne L'Aquilone di Iqbal, Ass.ne AUSER, Ass.ne AMMI, Ass.ne Dante Alighieri, Ass.ne Croce Rossa Italiana, Ass.ne Banco di Solidarietà di Cesena, Ass.ne Gruppo famiglie Casa Bella, Ass.ne Campo Emmaus, Ass.ne Mater Caritatis/Caritas Diocesana, Ass.ne ConTatto Forlì, Ass.ne Molecole in Movimento (MIM), Ass.ne Croce Verde, Ass.ne Enpa, Ass.ne Parco del fiume Savio, Ass.ne Viaterrea, Ass.ne Tavolo della povertà, Ass.ne Pro Natura.

**Cooperative sociali ed altri enti:** En.AIP Cesena-Forlì, Fondazione Opera Don Dino, Coop.va Il Mandorlo, Coop.va Totem, Coop.va Grazia e Pace, Coop.va CISA, Coop.va CILS, Coop.va Consorzio formula ambiente, Coop.va Humanitas Cesena, Coop.va Oltresavio-Vigne Cesena, Coop.va l'Alveare, Coop.va Asso, Coop.va Domus Coop, CNA Forlì-Cesena, Confagricoltura Forlì-Cesena, Confapi Forlì-Cesena, Confcommercio cesenate, Confcooperative Forlì-Cesena, Confederazione italiana agricoltori, Confesercenti cesenate, Confindustria Forlì-Cesena, Coldiretti Forlì-Cesena, Legacoop Forlì-Cesena, Coop.va Group Service, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Istituti di credito, HERA s.p.a.

**Organizzazioni sindacali e altre organizzazioni:** CAAF, OOSS.



## RISULTATI ATTESI:

INDICATORI	STANDARD
<b>Inserimenti socio occupazionali (PEG)</b>	
Progetti Impegni Civico (PIC)	50
Tirocini formativi tipo c ai sensi della L.381/91 (L.R. 7/2013 art.2)	10
Tirocini formativi tipo c (L.R. 7/2013 art.2) in favore di richiedenti asilo pol., titolari di protezione intern. e inserite in percorsi di prot. Soc. ai sensi dell' art.18 D.L. 286/98	10
Tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro di tipo b fragile (L.R. 7/2013 art.2 e DGR n. 379/2014)	15
Tirocinio di inserimento al lavoro rivolto a giovani rischio di marginalità (L.R. 7/2013 art.2 comma 2,3 e DGR n. 379/2014)	10
Voucher-lavoratori a beneficio della Comunità locale	12
Voucher-assistenza indiretta	10
Voucher-supporto genitori	20
<b>Progetti di aiuto socio-economico per famiglie (PEG)</b>	
Nuclei assistiti	900
Domande esaminate	2800
Nuovi utenti	400
Dimissioni	450
<b>Servizi residenziali adulti in gravi difficoltà (PEG)</b>	
Progetti personalizzati	7
Giornate di presenza	1900
<b>Contributi per agevolazioni tariffarie (PEG)</b>	
Domande presentate	400
<b>Emergenza abitativa (PEG)</b>	
Nuclei ospitati	8
<b>Accoglienza notturna (ASP)</b>	
Giornate di apertura	365
Persone accolte	150
N° medio notti a persona	20
N° posti disponibili x "emergenza freddo"	24

## PIANO FINANZIARIO :

Quadro riepilogativo – **Povertà ed esclusione sociale: € 2.738.287**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2015.



## ***7. Area Salute Mentale e Dipendenze***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

TEMA DI FONDO: *Consolidamento attività di prevenzione e contrasto alle dipendenze.*

### **Indirizzi per nuove progettualità:**

Implementazione delle nuove linee di indirizzo regionali per la realizzazione di progetti con la metodologia del budget di salute (dgr 1554/2015).

## **AMBITI DI ATTIVITA'**

### **7.1 ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVE E TERAPEUTICHE – AREA SALUTE MENTALE**

[Ref. Bosio Roberto - Direttore U.O. Centro Salute Mentale Ausl della Romagna].

Progetti: Abitare supportato, Movimento d'insieme, arte e teatro e salute mentale, recupero della propria immagine sociale integrazione ed esclusione sociale, Ortinsieme.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Serie di progetti di integrazione ed aggregazione che coinvolgono a vario titolo gli utenti del centro di salute mentale e di riflesso la cittadinanza, i volontari, le associazioni e i professionisti.

### **7.2 ATTIVITA' DI PREVENZIONE, RIDUZIONE DEL DANNO E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA-AREA DIPENDENZE**

[Ref. Ugolini Paolo - Sociologo Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche Ausl della Romagna].

Progetti: Tavolo servizi giovanili in trasferta, progetto Notti sicure, operatori di strada, attività di prevenzione alcol fumo e droghe nelle scuole, prevenzione alcol nei giovani e negli adulti, monitoraggio e raccolta siringhe, progetti "Ritorno al futuro", Oltre il giardino, falegnameria e Gioco d'azzardo.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Progetti di prevenzione, educazione, riduzione dei rischi che coinvolgono a vario titolo i genitori, i professionisti ed in primis la popolazione giovanile.

### **7.3 CENTRO ASCOLTO NUOVE DROGHE (CAND)**

[Ref. Stella Marusca - Psicoterapeuta Ausl della Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Lavoro di prevenzione e sviluppo di formazione attivato dal Centro di Ascolto, riguardante la problematica del fumo-alcol-droga, dedicato particolarmente agli adolescenti ed ai giovani a adulti (15-25 anni).

#### **7.4. PROGETTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Programma di sensibilizzazione della comunità locale in merito ai rischi connessi alla diffusione e all'abuso del gioco d'azzardo tra le fasce fragili della popolazione e contemporaneo monitoraggio degli interventi in collaborazione con il Ser.T, le associazioni e i gestori. Consolidamento del tavolo di lavoro cittadino e iniziative di sensibilizzazione nelle scuole. Ampliamento della conoscenza del fenomeno e sostegno alla diffusione del marchio slot-freE-R.

#### **7.5 A PROPOSITO DI ALCOL: PROGETTI DI SALUTE PER LA NOSTRA COMUNITA'** (nuovo progetto)

[Ref. Dott. Matassoni Marco U.O. Servizio Dipendenze Patologiche].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Accrescere la conoscenza delle iniziative che i professionisti dell'Azienda sanitaria, in collaborazione con i medici di medicina generale, il mondo della scuola ed il volontariato, stanno da tempo attuando nel territorio della media Valle del Savio, in materia di prevenzione e cura delle problematiche correlate al consumo di alcol.

#### **7.6 PROGETTO DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE SUPERIORI** (nuovo progetto)

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena; Dott. Sanza Michele – Direttore U.O. Servizio Dipendenze Patologiche].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Organizzazione di nuovi incontri di programmazione riguardanti il problema delle dipendenze (in particolare da stupefacenti e nuove droghe), da realizzarsi negli istituti superiori di Cesena. In collaborazione con i dirigenti scolastici e gli insegnanti.

## ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Istituzioni scolastiche di Cesena e Savignano, Scuole del territorio, SER.T. (Ausl della Romagna), Acer.

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Rete Ass.ni Slot-Mob, Ass.ne UISP Forlì-Cesena, Associazioni Utenti Salute Mentale, associazioni di promozione sportiva, associazioni dei Familiari di Utenti Area Salute Mentale, associazioni delle Imprese e di categoria, Ass.ne ANGLAD, Ass.ne Guardie Ecologiche Volontarie, Ass.ne Molecole in Movimento (MIM), Ass.ne Viaterrea, Associazione giocatori anonimi, CAT (Club Alcolisti in Trattamento), Associazione alcolisti anonimi e loro famigliari, Associazioni di categoria, Arci Cesena, Acli Forlì-Cesena.

**Cooperative sociali ed altri enti:** Coop.va Il Mandorlo, Coop.va CILS.

**Organizzazioni sindacali e altre organizzazioni:** Sindacati, Centro Sportivo Italiano-CSI, Federazione Cesena Calcio, Volley Club Cesena.

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Progetto “Ritorno al Futuro” (ASP)</b>	
N° incontri gruppo	22
N° attività/uscite	5
N° Utenti	15
N° Utenti nuovi nell’anno	5
<b>Progetto “raccolta siringhe” (ASP)</b>	
N° siringhe raccolte nell’anno	200
<b>Unità di strada (ASP)</b>	
N° uscite	20
N° utenti	50
<b>Iniziative sensibilizzazione</b>	
Nr. Iniziative gioco d’azzardo	3

## PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo – **Salute mentale e dipendenze: € 87.500**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2015.

## **8. *Area Prevenzione***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

TEMA DI FONDO: *Consolidamento attività di promozione del benessere e di stili di vita sani.*

### AMBITI DI ATTIVITA'

#### **8.1 PROGETTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO**

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna].

Progetti: "Cesena cammina", "Muoviti che ti fa bene", Maratona per l'Alzheimer.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione dell'attività fisica e in essa della socializzazione, tramite progetti di coinvolgimento per la cittadinanza.

#### **8.2 PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTAZIONE CORRETTA IN ETA' PRESCOLARE E SCOLARE**

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna; Farneti Massimo - Direttore U.O. Pediatria e Consultorio Familiare; Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione di stili di vita sani, tramite incontri, fornitura di materiale e formazione nell'ambito scolastico in tutte le scuole di ogni ordine e grado, ad iniziare dai nidi e dalle scuole dell'infanzia. Organizzazione corsi di formazione per personale sanitario e non; realizzazione di interviste ai genitori.

#### **8.3 SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI**

[Ref. Bertozzi Nicoletta - Dirigente medico Epidemiologia e Statistica].

Progetti: Passi.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Programma di prevenzione nella popolazione adulta "18-69 anni" (realizzazione di interviste telefoniche ad un campione della popolazione).

#### **8.4 PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICI**

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Garantire l'adesione ai programmi di screening oncologici, la



produzione di materiale informativo e il contatto telefonico alle donne immigrate non aderenti all'invito per lo screening.

#### **8.5 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEGLI STILI DI VITA SANI**

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna].

Progetti: G.I.N.S.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Far conoscere e promuovere stili di vita salutari (cine educative e gruppi di cammino...) e interventi di educazione tra pari.

#### **8.6 TUTELA DELLA SALUTE DEI RICHIEDENTI ASILO**

[Ref. Padovano Alan – Responsabile gestione e accesso alle prestazioni e all'assistenza sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Tutela della salute dei richiedenti asilo tramite educazione sanitaria, sia sugli utenti che sugli operatori, riguardante le misure di igiene, profilassi e accesso all'assistenza sanitaria.

## ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Unione dei Comuni della Valle del Savio, Comune di Cesena, Comune di Sarsina, Istituto Alberghiero IAL di Cesenatico, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Pro Loco di Sarsina, Università di Bologna-Facoltà di Psicologia di Cesena, Scuole del territorio.

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Ass.ne UISP Forlì-Cesena, Ass.ne Club Alpino Italiano-Cesena, Ass.ne Avis Sarsina, Ass.ne Arcobaleno Cesena, Ass.ne Caritas Diocesana, altre associazioni di volontariato.

**Cooperative sociali ed altri enti:** Coldiretti Forlì-Cesena.

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Educazione alla salute e stili di vita sani</b>	
N° studenti coinvolti	3500
N° docenti coinvolti	150
N° interviste per "Passi"	220
N° corsi (Educhef)	1
Educhef	12
<b>Programma di screening</b>	
N° persone invitate	63000
N° donne immigrate non aderenti all'invito contattate	400

## **9. *Area Cure Primarie***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

TEMA DI FONDO: *Consolidamento delle attività inerenti la medicina territoriale.*

### AMBITI DI ATTIVITA'

#### **9.1 PROGRAMMA AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA**

[Ref. Bartoli Pier Luigi - Direttore Distretto Cesena Valle Savio Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Contenimento delle liste di attesa per la prima visita nella tempistica dei 30 giorni, tramite anche accordi con privati accreditati per la fornitura di prestazioni ordinarie e aggiuntive.

#### **9.2 NUCLEI PER LE CURE PRIMARIE**

[Ref. Bartoli Pier Luigi - Direttore Distretto Cesena Valle Savio Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sperimentazione dell'ambulatorio per la gestione dei pazienti diabetici (tipo 2) in un Nucleo Cure Primarie.

#### **9.3 SVILUPPO/PROGETTAZIONE CASE DELLA SALUTE**

[Ref. Bartoli Pier Luigi - Direttore Distretto Cesena Valle Savio Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Progettazione della Casa della Salute del Distretto, dell'ambulatorio per la gestione del paziente affetto da patologia cronica, integrando il medico di medicina generale e l'infermiere.

## ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** Ausl della Romagna, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta.

**Cooperative sociali ed altri enti:** Fornitori accreditati in ambito sanitario.

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Liste d'attesa</b> Giorni di attesa per 1° visita	30



## ***10. Area Anziani***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

**TEMA DI FONDO:** *i bisogni degli anziani e delle famiglie cambiano: come modificare l'assetto dei servizi mantenendo inalterati garanzie e diritti.*

Analizzare il mutato contesto economico, demografico, sociale e sanitario per individuare modelli, strategie, servizi e strumenti sempre più efficaci ed equi, sempre più rispondenti ai bisogni della popolazione anziana del territorio.

### **Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:**

Progetto Affetti Speciali (gestito da ASP): consolidare ed estendere la rete di collaborazioni a livello territoriale, tutte le attività di prossimità e le azioni di sostegno diretto e indiretto alla domiciliarità, con particolare riferimento alla Valle del Savio (teleassistenza e telesoccorso, collaborazione attiva coi centri anziani, centro risorse anziani ...) [**scheda 12.4 Piano Att. 2013-2014**].

Dimissioni protette: intensificare la collaborazione/integrazione con i reparti ospedalieri, in particolare con quelli oggi meno sensibili, affinché diventi sempre più efficace e tempestiva l'attivazione del percorso di dimissione protette, che negli ultimi anni ha coinvolto un numero sempre maggiore di anziani in condizioni di elevata fragilità. Potenziamento di questo servizio attraverso il coinvolgimento di tutte le figure professionali interessate (assistenti sociali e OSS domiciliari), volto alla realizzazione di modalità sempre più efficaci (in un panorama di aumento costante della popolazione anziana nel territorio, riduzione costante dei giorni medi di degenza in tutti i reparti ospedalieri e di piena occupazione dei posti disponibili nelle casa residenza per anziani accreditate- CRA) [**scheda 12.2 Piano Att. 2013-2014**].

Attività rivolte ai malati di Alzheimer e alle loro famiglie: continuare nella stretta e proficua collaborazione con associazioni ed enti del territorio, che offrono numerose attività di sostegno, informazione, formazione e cura (Caffè Alzheimer, attività di riabilitazione cognitiva, progetti di mantenimento della abilità come Convivium). Tali azioni si sono rivelate molto utili non solo per i malati, ma anche come "servizi di sollievo" dal lavoro di cura per i caregiver. Rinnovare il sostegno economico [**scheda 10.4 Piano Att. 2013-2014**].

### **Indirizzi per nuove progettualità:**

Individuare e attivare strategie per rendere l'offerta dei centri diurni accreditati per anziani (da qualche tempo in "sofferenza") più aderente alle esigenze di oggi delle famiglie, immaginando ad esempio forme più diversificate, personalizzare e flessibili di frequenza e di rette.

Intensificare il dialogo fra servizi sanitari e sociali.

Continuare a strutturare l'ambito territoriale di prossimità: una rete estesa che raccolga gli Enti Locali, le istituzioni e le associazioni per il sostegno della famiglie e della domiciliarità.

Avviare un percorso di riflessione per dare lettura e risposta ai bisogni di assistenza "intermedi", fra case residenze anziani e domiciliarità, ed individuare modelli di residenzialità per gli anziani parzialmente non autosufficienti; approfondire a tal fine il panorama degli strumenti e delle procedure autorizzatorie possibili, da parte delle



istituzioni (case famiglia, forme di co-housing o residenze con assistenti familiari di condominio/portierato sociale).

Avviare uno studio di fattibilità sulla progettazione e realizzazione di housing sociale rivolto agli anziani.

## **AMBITI DI ATTIVITA'**

### **10.1 RETE SERVIZI RESIDENZIALI ORDINARI E DI SOLLIEVO**

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidare la rete dei servizi residenziali, consolidando la presenza dei posti residenziali sul territorio favorendo comunque il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio, mediante l'accoglienza di sollievo. Considerando l'evoluzione storica dei servizi, si valuta come attualmente adeguato a livello distrettuale un rapporto di camere singole pari almeno al 20% del totale, non escludendo comunque la possibilità futura di un progressivo miglioramento delle condizioni abitative alberghiere in essere avviando un confronto con i soggetti gestori. Gestione della lista d'attesa per l'accesso in casa residenza anziani su base distrettuale. Integrazione rette utenti indigenti. Conferma dell'accreditamento definitivo di servizi CRA (Lieto Soggiorno, Casa Insieme, Francesco Barocci, Camilla Spighi, La Meridiana, Maria Fantini, Nuovo Roverella, Don Baronio, Violante Malatesta) favorendo nel contempo la sostenibilità economica delle strutture pubbliche che prevedono ancora posti non accreditati.

### **10.2. RETI DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI**

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento dell'accreditamento in un'ottica di coinvolgimento degli enti gestori, dell'Ufficio di Piano e dei referenti dell' Azienda Usl della Romagna e riorganizzazione dei servizi di trasporto per i centri diurni, in collaborazione con le cooperative del territorio. Conferma del processo di accreditamento definitivo per i servizi: "CD Don Baronio", "CD Francesco Barocci", "CD Casa Insieme", "CD La Meridiana", "CD Nuovo Roverella" e "Centro Diurno Demenze Violante Malatesta".

### **10.3 ASSEGNO DI CURA: AGGIORNAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PRESA IN CARICO**

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Orientarsi verso una più efficace presa in carico dell'utente ed implementazione del protocollo Comuni-Ausl-OO.SS per quanto riguarda la contribuzione delle famiglie residenti nel territorio del distretto, disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto anche attraverso i Contributi Integrazione Badanti (CIB).

#### **10.4 RETE DEI SERVIZI PER SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA**

[Ref. Maria Grazia Battistini - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: progetto “Stimolazione cognitiva” e progetto “Aurora” (Ass.ne C.A.I.M.A.); Caffè Alzheimer di Cesena e del quartiere Ronta (Fondazione Don Baronio); Caffè Alzheimer di Mercato Saraceno e progetto “Convivium” a Cesena e a Sarsina, semestrale nel 2015 ed annuale dal 2016 (Ass.ne Amici di Casa Insieme).

Descrizione Obiettivi/Azioni: Rilancio e consolidamento dell’attività del centro diurno specialistico Violante Malatesta, tramite attivazione di un progetto sperimentale che favorisca una più rapida risposta da parte dei servizi ai bisogni espressi, e sostegno dei progetti dedicati alle persone affette da demenza e ai loro familiari, forniti dalle associazioni elencate sopra.

#### **10.5. SERVIZI E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA’**

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Integrazione all’assistenza domiciliare “storica”: presa in carico dell’anziano affetto da demenza assicurando piani individuali socio-sanitari e socio-educativi in continuazione del percorso di presa in carico complessiva dell’anziano per l’erogazione di prestazioni domiciliari indicate nel PAI, anche attraverso il servizio di consegna pasti a domicilio o la concessione di contributi economici. Tutoring e sostegno lavoro di cura domiciliare. Conferma accreditamento definitivo Coop. CAD e Dolce.

#### **10.6 ATTIVITA’ RICREATIVE E PRO-ATTIVE A FAVORE DI ANZIANI**

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Partecipazione degli anziani in attività ricreative e sociali a favore della comunità (vigilanza, turistico-ricreative).

#### **10.7 FORMAZIONE ASSISTENTI FAMILIARI (AI SENSI DELLA NORMA 2375/09)**

[Ref. Righi Eloise – Coordinatrice Centro Risorse Anziani Asp Cesena valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Organizzare tramite l’ASP Cesena Valle Savio un supporto alle assistenti familiari, tramite la promozione di un mercato del lavoro regolare, l’integrazione degli interventi svolti da assistenti privati e caregiver familiari e creazione di team di esperti per il percorso formativo.

## 10.8 OFFERTA DEI CENTRI DIURNI (nuovo progetto)

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Individuare e attivare strategie per rendere l'offerta dei centri diurni accreditati per anziani più aderente alle esigenze delle famiglie, immaginando ad esempio forme diversificate, personalizzate e flessibili di frequenza e di rette.

## 10.9 NUOVI MODELLI DI RESIDENZIALITA' (nuovo progetto)

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Avviare un percorso di riflessione per dare lettura e risposta ai bisogni di assistenza "intermedi", fra case residenze anziani e domiciliarità, ed individuare modelli di residenzialità per gli anziani parzialmente non autosufficienti; approfondire a tal fine il panorama degli strumenti e delle procedure autorizzatorie possibili da parte delle istituzioni, per esempio per case famiglia, forme di co-housing o residenze con assistenti familiari di condominio/portierato sociale.

### ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** Unione dei Comuni Valle del Savio, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro Stranieri, INPS, Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, Centri per l'Impiego, Servizi territoriali pubblici e privati.

**Cooperative sociali ed altri enti:** Coop.va Il Cigno, Coop.va Società Dolce, Coop.va CAD, altri enti gestori.

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Centri sociali per anziani del territorio, Ass.ne AUSER, Fondazione Don Baronio, Fondazione M.Fantini, Ass.ne CAIMA, Ass.ne GAIA, Ass.ne Amici di Casa Insieme, Ass.ne vivere il tempo, Ass.ne Case famiglia.

**Organizzazioni sindacali e altri:** Sindacati, Sas Lieto Soggiorno, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

## RISULTATI ATTESI:

INDICATORI	STANDARD
<b>Assistenza domiciliare e tutoring (PEG)</b>	
Ore di servizio delle assistenti di base	40000
Totale utenti all'anno	220
Famiglie con tutoring	60
Ore tutoring	2200
<b>Pasti a domicilio (PEG)</b>	
Utenti nell'anno	120
Pasti erogati	23000
<b>Servizi residenziali e semiresidenziali (PEG)</b>	
Anziani in CRA sostenuti con contributi	100
<b>Appartamenti protetti (PEG)</b>	
Utenti appartamenti protetti nell'anno	10
<b>Attività socialmente utili (PEG)</b>	
Numero pensionati coinvolti	40
<b>Attività ricreative (PEG)</b>	
Anziani partecipanti ai turni di vacanza	330
<b>Contributi a famiglie per sostegno domiciliarietà (PEG)</b>	
Numero utenti	15
<b>Aiuti economici ad anziani (PEG)</b>	
Anziani assistiti con aiuti economici	140
Domande esaminate per richiesta aiuti economici ad anziani	540
Nuovi utenti progetti ai aiuto economico ad anziani	60
Dimissioni da progetti di aiuto economico ad anziani	70

## PIANO FINANZIARIO :

Quadro riepilogativo- **Anziani: €10.403.459**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2015 e Piano Non Autosufficienza 2015.

## ***11. Area Disabili***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

**TEMA DI FONDO: *L'integrazione sociale, culturale e lavorativa delle persone con disabilità necessita di strumenti normativi ed organizzativi solidi e condivisi.***

Ricerca un nuovo percorso che integri solidarietà ("in minima parte ma tutti contribuiscono") ed equità ("chi può di più, contribuisce di più, e chi può di meno, contribuisce di meno"), tenendo presente storia, abitudini e consuetudini in essere.

### **Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:**

Progetto "Coaching Familiare" finalizzato all'accompagnamento, allo sviluppo e all'autonomia della persona, dentro un Progetto di Vita e nel contesto familiare di appartenenza **[scheda 11.8.1 Piano Att. Agg. 2014]**.

Incentivare sempre di più l'utilizzo del "Progetto di Vita", inteso come strumento di "co-progettazione" con i familiari, ed in particolare con i fratelli/sorelle, sia giovani adolescenti che adulti **[scheda 11.6 Piano Att. 2013-2014 e schede Area Disabili 2013-2014]**.

Proseguire nella sfida dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, attraverso le molteplici forme previste dal quadro normativo vigente **[scheda 11.5 Piano Att. 2013-2014]**.

### **Indirizzi per nuove progettualità:**

Attivazione di posti di sollievo per costruire un "ponte" tra la vita in famiglia e l'inserimento in servizi residenziali, anche nella logica del "Dopo di Noi" e attraverso l'avvio di sperimentazioni di residenzialità autonoma nei fine settimana.

Attivare un sistema educativo partecipato (che coinvolga famiglie, associazioni, Università...) per ragazzi adolescenti con lieve disabilità e creare nell'ambiente sociale le condizioni per un'autonomia di azioni e di relazioni tramite azioni concrete, come ad esempio le attività ludico, ricreative, motorie, di sviluppo affettivo e le esplorazioni del e nel territorio.

Implementazione di attività e servizi più flessibili, anche di carattere innovativo, ottimizzando le risorse e introducendo modalità regolative, che coniughino solidarietà ed equità, anche con sperimentazione di nuove comunità alloggio multiutenza disabili/anziani.

## **AMBITI DI ATTIVITA'**

### **11.1 SERVIZI RESIDENZIALI**

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento della rete dei servizi esistenti (Centri Socio Riabilitativi Residenziali accreditati-CSRR, gruppi appartamento, comunità alloggio), con inserimento dei disabili adulti nei vari servizi territoriali, individuando nel contempo

soluzioni alternative di residenzialità per disabili con minori necessità assistenziali (utenti che per tipo di disabilità non rientrano nella classificazione tipiche da CSRR) accompagnando il radicamento sul territorio di gruppi appartamento (fino a sei utenti) o di comunità alloggio (oltre i 6 utenti, di norma previste dalla normativa regionale prevalentemente in area anziani). Conferma del processo di accreditamento definitivo dei seguenti servizi: CSRR Fabio Abbondanza CILS (dal 2016, in considerazione del recente ampliamento dei posti autorizzati, opportunità di aumento dei posti accreditati da 21 a 22 (+ 1) con procedura coerente con la normativa regionale vigente) e CSRR Casa dei disabili Opera Don Dino.

## **11.2 SERVIZI SEMIRESIDENZIALI**

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Armonizzare e implementare il sistema di regolazione dei servizi socio occupazionali-CSO (non soggetti a disciplina dell'accreditamento regionale) verso una maggior standardizzazione dei servizi offerti e della relativa remunerazione. Avvio di un ragionamento sull'eventuale riposizionamento e sostenibilità distrettuale<sup>1</sup> della programmazione dei posti con attuale conferma dell'accreditamento definitivo dei servizi: CSRD Don Oreste Benzi, CSRD Centro Anch'io, CSRD Il Quadrifoglio, CSRD Le Rondini, avviando una riflessione distrettuale Consolidamento accordo coop. soc. per servizio di trasporto persone disabili nei CSRD.

## **11.3 PROGRAMMA ASSEGNI DI CURA DISABILI (DGR. 1122/02)**

[Ref. Maria Grazia Battistini - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Interventi a favore di famiglie con assistenti familiari e prosecuzione del progetto per il sostegno domiciliare, finalizzato all'acquisizione delle autonomie individuali delle persone disabili, anche tramite caregivers esterni alla famiglia.

## **11.4 ASSISTENZA DOMICILIARE**

[Ref. Maria Grazia Battistini - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Prendere in carico la persona disabile nelle prestazioni domiciliari di carattere socio-assistenziale ed educative integrate con quelle di carattere sanitario. Conferma accreditamento definitivo dei soggetti privati: Coop. CAD e Coop. Dolce.

<sup>1</sup> In particolare dal 2016 valutare l'opportunità di:

- aumento posti accreditati al CSRD "Le Rondini" di Cesena (fino a max. 4 posti di aumento dai 21 attualmente accreditati) con procedura coerente con la normativa regionale vigente.
- diminuzione posti accreditati ai: CSRD "Il Quadrifoglio" di M.Saraceno (- 2 posti max. dai 12 attualmente attualmente accreditati) e CSRD "Centro Anch'io" di Bagno di Romagna (- 2 posti max. dai 12 posti attualmente accreditati).

## **11.5 PROMOZIONE INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidare l'ASP Cesena Valle Savio come struttura per l'inserimento socio-lavorativo, facilitare l'accompagnamento delle persone disabili in questo contesto e porre l'attenzione a progetti di assunzione nel mercato del lavoro, qualora le condizioni della persona disabile lo consentano.

## **11.6 INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI DISABILI E ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI**

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: "Progetto di vita", Abilità diverse, gruppo sostegno genitori e/o fratelli con bambini disabili.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Prosecuzione dei progetti e delle attività rivolte a minori con disabilità, quali ad esempio gli interventi in comunità, i centri estivi, l'assistenza domiciliare, i trasporti, ed i vari progetti dedicati anche all'accompagnamento e all'assistenza alle famiglie ove sono presenti minori con problemi di autismo e casi complessi.

## **11.7 SERVIZI PER PERSONE CON GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE (DGR 2068/04 E PER PERSONE AFFETTE DA SLA**

[Ref. Bartoli Pierluigi - Direttore Distretto Cesena Valle Savio Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sostegno alle persone affette da SLA e loro familiari, attraverso interventi a sostegno della domiciliarità e dei caregivers (es: assegni di cura, contributo integrativo per assistenti familiari...), anche grazie a nuove linee di finanziamento dedicate e contemporaneo consolidamento della rete dei servizi dedicati alle gravi disabilità acquisite (interventi residenziali).

## **11.8 ATTIVITA' TERRITORIALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARIETA' E DI INTEGRAZIONE SOCIALE CON LA COLLABORAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO**

[Ref. Ref, Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Centri estivi, "gli alternativi", ippoterapia, corsi di nuoto, progetto "pigiamata party" e "A.perarte"... (Ass.ne ANFFAS); progetto "Io te e il mondo" (Ass.ne A.D.D.A.); interpretazione dei segni alle persone sordomute (Ass.ne Sordi di Cesena); attività di supporto durante il tempo libero per favorire la partecipazione alla vita sociale, come attività ricreative e di vacanza estiva (Ass.ne Il Disegno); attività ricreative, di formazione e orientamento per l'autonomia personale e progetto escursione teatrale (Unione italiana Ciechi e Ipovedenti-UICI); progetto "Diversi da chi", percorso sperimentale di potenziamento autonomia relazionale e cognitiva (Ass.ne Genitori dei ragazzi Down-GRD); sportello di interpretariato e segretariato socio-sanitario e corso propedeutico alla



lingua dei segni (Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi di Forli-Cesena-ENS), Progetto "Ponte App".

Descrizione Obiettivi/Azioni: Coinvolgimento delle associazioni che rappresentano nel territorio le forme di disabilità e collaborazione mediante cofinanziamenti e compartecipazioni, per favorire azioni pro-attive, ricreative, educative e riabilitative tramite l'espletamento di vari progetti. Progettazione dedicata a ragazzi adolescenti con prevalente attenzione alla disabilità lieve (progetto "Ponte App").

### **11.9 PROGETTO INDIVIDUALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'**

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Ponendo al centro l'attenzione alla persona, definire con essa gli obiettivi da perseguire e valorizzare le sue competenze partendo dal contesto relazionale in cui vive, seguendo un approccio che tenga conto della comunità quale risorsa fondante del Progetto Individuale. Attivazione di un sistema educativo partecipato (famiglie, associazioni, università...) per ragazzi adolescenti con lieve disabilità creando nell'ambiente sociale le condizioni per una autonomia di azioni e relazioni.

### **11.10 IMPLEMENTAZIONE SERVIZI RESIDENZIALI E POSTI SOLLIEVO** *(nuovo progetto)*

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Attivazione di posti di sollievo per costruire un "ponte" tra la vita in famiglia e l'inserimento in servizi residenziali anche nella logica del "Dopo di Noi" iniziando dall'avvio di sperimentazioni nei fine settimana. Implementazione di attività e servizi più flessibili, anche di carattere innovativo, ottimizzando le risorse ed introducendo modalità regolative che coniughino solidarietà ed equità. Sperimentazione di nuove comunità alloggio disabili/anziani legati da vincoli parentali e affettivi.

### **11.11 AUTONOMIA RESPONSABILE – "VERSO UNA VITA INDIPENDENTE"** *(nuovo progetto)*

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promuovere la vita indipendente dei disabili attraverso interventi personalizzati per la domiciliarità e forme di residenzialità comunitaria che favoriscono il più possibile l'indipendenza della persona (persone con disabilità adulte tra 18 e 64 anni). Le azioni possibili si esplicano nel coaching familiare "Io Valgo" (conoscere e stimolare le risorse e i bisogni della persona e della famiglia nel contesto quotidiano), nell'erogazione degli assegni di cura (permanenza a domicilio della persona), nella formazione al lavoro (tirocini formativi e/o forme di coinvolgimento in attività socio-occupazionali), negli inserimenti in piccoli gruppi appartamento (da 2 a 6 persone) e nei contributi per abbattimento barriere architettoniche.

## ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** Unione dei Comuni Valle del Savio, Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro per le famiglie, Centro di Documentazione Educativa-CDE, DCP, Provincia di Forlì-Cesena, Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, U.O. Neuropsichiatria Infantile (Ausl della Romagna), Centri per l'Impiego.

**Cooperative sociali ed altri enti:** En.AIP Cesena-Forlì, En.GIM Cesena, Fondazione Opera Don Dino, Coop.va Il Mandorlo, Coop.va Cils, Coop.va CISA, Coop.va Il Mandorlo, Coop.va L'Alveare, Coop.va CAD, Coop.va Società Dolce, altri enti gestori.

**Associazioni e organizzazioni di volontariato:** Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti-UICI-Sezione Prov.le Forlì-Cesena, Ass.ne ANFFAS, Ass.ne Genitori dei Ragazzi Down-GRD, Ass.ne Adda, Ass.ne Il Disegno, Ass.ne Sordi di Cesena, Ass.ne LIS, Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi di Forlì-Cesena- ENS, Ass.ne Acea, Ass.ne Centro Volontari Sofferenza, Ass.ne AISM sezione di Cesena, Ass.ne AVEAC, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Amici di GIGI, Associazioni del Tavolo Abilità diverse, Centro Servizi per il Volontariato Forlì-Cesena (Assi.Prov), altre associazioni di volontariato.

**Organizzazioni sindacali e altre organizzazioni:**, OOSS, TECHNE Centro di formazione professionale Cesena-Forlì.

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Attività servizi sociali e sociosanitari in Gestione Associata AUSL (PEG)</b>	
Minori con disabilità destinatari direttamente di attività e servizi	110
<b>Attività socio occupazionale rivolte a persone con disabilità (PEG)</b>	
Nr. Tirocini formativi tipo c in favore di persone con disabilità (L.R. 7/2013 art.2)	70
<b>Contributi per la mobilità e l'autonomia domestica (L.RER 29/1997) (PEG)</b>	
Domande presentate	20
Domande accolte	15
<b>Attività realizzate da AUSL a favore persone con disabilità (PEG)</b>	
Disabili adulti assistiti	500
di cui Disabili nei servizi residenziali nell'anno	60
di cui Disabili nei centri diurni	160
di cui utenti assegni di cura DGR 1122/02	50
di cui assegni di cura erogati DGR 1122/02	80
di cui assegni di cura Gravissime Disabilità Acquisite DGR 2068/04	20
Enti/Associazioni destinatari di contributi per finanziamento attività	5
di cui n° utenti	400

## PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- **Disabili: €5.831.576**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano Non Autosufficienza 2015.



## ***12. Area Progetti trasversali Anziani- Disabili***

## APPROFONDIMENTO PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

TEMA DI FONDO: *Consolidamento gestione delle varie attività trasversali.*

**Consolidamento ed implementazione dei progetti di recente attivazione:** Le attività e i progetti sono principalmente sviluppati in collegamento con le Aree Anziani e Disabili.

### AMBITI DI ATTIVITA'

#### **12.1 SERVIZI CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ADATTAMENTO DOMESTICO (CAAD)**

[Ref. Baldini Manuela - Responsabile servizio Amministrativo/Casa dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Implementare l'attività di consulenza del CAAD (Centro di Adattamento degli Ambienti Domestici) e favorire la mobilità, l'autonomia e le attività previste dalla L.13/89 e dalla LR 29/97.

#### **12.2 PERCORSO DIMISSIONI PROTETTE**

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Aggiornare la mappa dei percorsi di dimissione protetta dalle strutture ospedaliere, in considerazione dell'elevato aumento del numero di dimissioni rilevato negli ultimi due anni, con la finalità di mantenere attenzione ai bisogni dell'utente e della famiglia e ridurre al contempo i ricoveri inappropriati.

#### **12.3 PROGETTO HOME CARE PREMIUM**

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Partecipazione al progetto nazionale INPS (Gestione fondo ex-Inpdap) per sostenere finanziariamente prestazioni socioassistenziali rivolte a pensionati della pubblica amministrazione o a loro famigliari in condizione di non autosufficienza.

## 12.4 PREVENZIONE E SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI PER I SOGGETTI FRAGILI “AFFETTI SPECIALI”

[Ref. Righi Eloise - Coordinatrice Centro Risorse Anziani Asp Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento del sistema progetto “Affetti Speciali” quale rete di servizi e attività volti a contrastare la solitudine dell’anziano e delle persone fragili (attraverso ad esempio teleassistenza e telesoccorso...). Sviluppo delle opportunità ricreative in collaborazione con il volontariato (lavori socialmente utili, vacanze...). Qualifica del lavoro di cura svolto da familiari e da assistenti familiari e supporto all’attività del Centro Risorse Anziani. Gestione e attività dello Sportello Sociale e del progetto Home Care Premium [si veda scheda 12.3].

## 12.5 SERVIZI NON ACCREDITATI

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell’Unione dei Comuni Valle del Savio; Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Ricognizione e promozione di azioni di sostegno alla rete dei servizi residenziali e semiresidenziali, in relazione alla gravità degli ospiti, seguendo le varie norme di riferimento (DGR 1904/2011 e DGR 564/2000) e attuando quanto previsto dalla convenzione della gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari dell’area disabili-adulti.

### ATTORI COINVOLTI

**Enti pubblici e istituzioni:** Unione dei Comuni Valle del Savio, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro Risorse Anziani, Dipartimento cure primarie (Ausl della Romagna), INPS, medici di medicina generale, Centro per l’Impiego, Servizi Sociali dell’Unione dei Comuni Valle del Savio, Università di Bologna-Facoltà Psicologia di Cesena.

**Cooperative sociali ed altri enti:** enti gestori servizi residenziali, enti gestori servizi semiresidenziali, Coop.ve sociali operanti nel settore sociosanitario assistenziale.

**Associazioni, organizzazioni di volontariato ed altri:** Arca Sas, Ass.ne Penelope, Ass.ne AUSER, Centri Sociali per anziani del territorio.

## RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
<b>Sostegno alle reti fragili “Affetti Speciali” (PEG-ASP)</b>	
Utenti del centro risorse anziani e punti anziani	630
Prestazioni erogate presso centro risorse anziani	3500
Punti anziani e sportelli di comunità coinvolti	15
Utenti Spazio La Rondine	15
Associazioni coinvolte nel progetto	20
Iniziative organizzate	100
Partecipanti ad iniziative organizzate	2600
Utenti teleassistenza e telesoccorso	60
Interventi di teleassistenza	4500
Accessi al punto di appoggio per il lavoro di cura	650
Incontri organizzati con familiari e badanti	3
Partecipanti agli incontri familiari e badanti	30
Allarmi in entrata per tele-assistenza e telesoccorso	4100
Interventi di emergenza attivati a seguito di allarme (telesoccorso)	20
Giornate di apertura del Punto di appoggio per il lavoro di cura	100
<b>Dimissioni protette (PEG)</b>	
Percorsi di dimissione attivati	270
di cui utenti in assistenza domiciliare	110



# **QUADRI ECONOMICI**

## Obiettivi Regionali Fondo Sociale Locale

Secondo quanto indicato nelle DGR 284/2013, 855/2013, 339/2014, 1712/2104 e 921/2015 di seguito si esplicita l'utilizzo delle linee di finanziamento del fondo sociale regionale riferite agli obiettivi indicati in delibera. Si precisa che tali cifre sono comprese nel piano economico generale che segue.

FONDO SOCIALE LOCALE				
% ripartizione	Obiettivo	Importo ripartito	Rif. Scheda	Dettaglio linee di intervento
30%	Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale	€ 332.810,65	6.1	€ 332.810: Interventi straordinari a sostegno dei redditi e del lavoro
40%	Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari)	€ 443.747,54	3.1	€ 358.747: Servizi residenziali e semiresidenziali
			3.3	€ 50.000: Progetti di sostegno alla genitorialità
			2.1	€ 35.000: Spazio Neutro
10%	Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)	€ 110.936,88	5.1	€ 75.436: Servizi per stranieri
			5.2	€ 35.500: Centro Interculturale Movimenti
20%	Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano)	€ 221.873,77	1.1	€ 221.873: Gestione in unione dei servizi sociali e sociosanitari
<b>100%</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.109.368,84</b>		

**PIANO NON AUTOSUFFICENZA DEL DISTRETTO CESENA-VALLE SAVIO- PREVENTIVO- ANNO 2015**

RIMANDO ALLA SCHEDA DEL PIANO ATTUATIVO	AREEA DI INTERVENTO	Fondo sociale regionale	Frna	Fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	Fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche, ANFFAS, AIAS, ecc.)	Risorse dei comuni	Risorse da altri enti e soggetti pubblici (INPS per HCP, AUSL, Ministero LPS)	Risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	Da contribuzione utenti	TOTALE per area di intervento
<b>Anziani</b>													
	<b>Assistenza residenziale</b>	0	6.491.415	0	0	0	0	234.428	449.305	0	0	8647512,429	15.822.660
scheda 10.1	Strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in rsa" (punto 4.4 della dgr 1378/99)	0	6.491.415					234.428	449.305	0	0	8.647.512	15.822.660
	Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)	0	0						0	0	0	0	0
	Altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	0							0	0	0	0	0
	<b>Domiciliarità , nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie</b>	0	1.519.472	528.652	215.674	0	0	15.120	648.082	17.000	0	722.867	3.666.867
scheda 10.1	Accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture residenziali	0	140.186	99.814				0	0	0	0	175.398	415.398
	Accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture semi-residenziali	0	0	0				0	0	0	0	0	0
scheda 10.2 - 10.8	Strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni)	0	339.880					15.120	0	0	0	269.310	624.310
	Assistenza domiciliare e servizi connessi:												
scheda 10.5-12.2 e 12.3	A) assistenza domiciliare	0	413.000	45.000	30.000			0	547.500	0	0	170.814	1.206.314
	B) servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura												
	b.1. trasporti	0	0	0	0				0	0	0	0	0
scheda 10.5	b.2. pasti	0	71.000	1.000	0				16.500	0	0	103.235	191.735
scheda 12.4	b.3. telesoccorso e teleassistenza	0	31.546	0	0				52.555	0	0	110	84.211
scheda 12.2 e 12.3	C) programma dimissioni protette	0	37.068						18.087	0	0	0	55.155
scheda 10.4	D) attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè" alzheimer, ecc.)	0	31.500	11.000	0				0	0	0	4.000	46.500
	Assegno di cura anziani:												
scheda 10.3	A) assegni di cura (di livello a-b-c)	0	321.060	371.838	150.000				0	0	0	0	842.898
scheda 10.3	B) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0	103.792	0	35.674				0	0	0	0	139.466
scheda 12.3 e 12.4	Servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)	0	30.440						13.440	17.000	0	0	60.880
	<b>Accesso e presa in carico</b>	0	27.419	0	0	0	0	0	5.385	22.034	0	0	54.838
scheda 12.3 - 12.4 - 10.7	Potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	0	27.419	0					5.385	22.034	0	0	54.838
	<b>Altro</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro (interventi residuali ed eccezionali, non ricompresi nelle finalità precedenti)	0							0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		0	8.038.306	528.652	215.674	0	0	249.548	1.102.772	39.034	0	9.370.380	19.544.366

Disabili													
PIANO DEI CONTI AUSL	AREEA DI INTERVENTO	Fondo sociale regionale	Frna	Fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	Fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche, ANFFAS, AIA S, ecc.)	Risorse dei comuni	Risorse da altri enti e soggetti pubblici	Risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	Da contribuzione utenti	TOTALE per area di intervento
	<b>Assistenza residenziale</b>	0	1.308.722	0	0	0	0	0	776.334	342620	0	196.437	2.624.113
scheda 11.1	Strutture residenziali di livello alto (solo centri socio-riabilitativi residenziali accreditati)	0	608.732					0	202.911	0	0	118.437	930.080
scheda 11.1-11.11 e 12.5	Strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette, eventuali inserimenti in strutture per anziani o in strutture fuori regione)	0	445.978					0	573.423	16.830	0	78.000	1.114.231
scheda 11.7	Residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04)	0	254.012					0	0	325.790	0	0	579.802
	<b>Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie</b>	0	2.108.482	10.000	74.850	4.003		0	836.895	59.170	0	363.252	3.456.652
scheda 11.1-11.11 e 12.5	Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali (dgr 1230/08)	0	16.915	10.000				0	5.332	0	0	4.000	36.247
	Accoglienza temporanea di sollievo in strutture semi-residenziali (dgr 1230/08)	0	0	0				0		0	0	0	0
	Strutture semi-residenziali per disabili (centri diurni):												
scheda 11.2	A) centri socio-riabilitativi diurni (solo i centri socio-riabilitativi accreditati con esclusione dal 2011 del costo del trasporto)	0	658.558					0	164.640	0	0	50.450	873.648
scheda 11.2-11.11	B) centri socio-occupazionali	0	729.316					0	334.032	37.233	0	177.000	1.277.581
	Assistenza domiciliare e servizi connessi												
	A) assistenza domiciliare												
schea 11.4	a.1. assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo quella accreditata)	0	60.265	0	0	0		0	40.177	0	0	0	100.442
scheda 11.5	a.2. prestazioni educative territoriali	0	148.000	0	0	0		0	222.000	0	0	0	370.000
schea 11.4	a.3. assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo quella accreditata)	0	21.383	0	22.744	0		0	4.254	0	0	0	48.381
	B) servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura												
scheda 11.2	b.1. trasporti (compreso dal 2011 trasporto centri diurni)	0	33.442	0	0				8.360	0	0	41.802	83.604
	b.2. pasti	0	0	0	0				0	0	0	0	0
	b.3. telesoccorso e teleassistenza	0	0	0	0				0	0	0	0	0
scheda 11.8 - 11.10	C) attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,)	0	99.000	0	0				38.100	0	0	90.000	227.100
	Interventi per la mobilità privata delle persone con grave disabilità												
scheda 12.1	Contributi per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli (art. 9 l.r. 29/97)	0	0						20.000	0	0	0	20.000
	Assegno di cura disabili												
scheda 11.3-11.11	A) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	0	201.548	0					0	21.937	0	0	223.485
scheda 11.7	B) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	0	128.855	0	50.186	4.003			0	0	0	0	183.044
scheda 11.3	C) contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto	0	11.200	0	1.920	0			0	0	0	0	13.120
	<b>Accesso e presa in carico</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	0	0	0					0	0	0	0	0
	<b>Altro</b>	0	0	0	0	0	0	0	6500	4000	0	0	10.500
scheda 11.11 (coaching familiare)	Altro (interventi residuali ed eccezionali, non ricompresi nelle finalità precedenti)	0							6.500	4.000	0	0	10.500
<b>Totale</b>		0	3.417.204	10.000	74.850	4.003	-	-	1.619.729	405.790	-	559.689	6.091.265

**Interventi trasversali per anziani e disabili**

PIANO DEI CONTI AUSL	AREA DI INTERVENTO	Fondo sociale regionale	Frna	Fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	Fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche,ANFFAS,AIA S,ecc.)	Risorse dei comuni	Risorse da altri enti e soggetti pubblici	Risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	Da contribuzione utenti	TOTALE per area di intervento
	Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0	0	0	0		0		0	0	0	0	0
	Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0	18.640	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18.640
scheda 12.1	Contributi del frna per l'adattamento domestico - contributi art.10 lr 29/97	0	0	0		0	0		0	0	0	0	0
scheda 12.1	Servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico	0	18.640	0			0		0	0	0	0	18.640
	Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0	0	0	0	0	0	0	186.479	60.966	0	20.000	267.445
scheda 12.3 - 12.4 - 10.7	Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0	0	0			0		186.479	60.966	0	20.000	267.445
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro (interventi residuali ed eccezionali, non ricompresi nelle finalità precedenti)	0									0	0	0
<b>Totale</b>		0	18.640	0	0	0	0	0	186.479	60.966	0	20.000	286.085

**Totale Generale**

	fondo sociale regionale	frna	fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche,ANFFAS,AIA S,ecc.)	risorse dei comuni	risorse da altri enti e soggetti pubblici	risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	da contribuzione utenti	
<b>Totale Generale</b>	0	11.474.150	538.652	290.524	4.003	0	249.548	2.908.980	505.790	0	9.950.069	25.921.716

**Altri interventi per anziani, disabili e minori con disabilità**

	fondo sociale regionale	frna	fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari	risorse dei comuni	risorse da altri enti e soggetti pubblici	risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	da contribuzione utenti	
scheda 11.6 e 3.5		0	0	0	0	0	0	279.887	300.000	0	0	579.887
<b>Totale</b>	0	0	0	0	0	0	0	279.887	300.000	0	0	579.887

PIANO PROGETTI SOCIALI 2015

AREA del PROGRAMMA ATTUATIVO	Rif. Scheda intervento n.	TITOLO SCHEDA	REGIONE				Altri soggetti PUBBLICI					Altri soggetti privati (specificare)	TOTALE		
			Fondo sociale locale 2014	Fondo sociale Locale 2012 non utilizzato al 31/12/2013 e riprogrammato	ALTRO - specificare in nota <sup>1</sup>	COMUNI/UNIONE	AUSL	Totale Altri soggetti pubblici (specificati a lato)	Provincia	Altri soggetti pubblici	Stato			Residui anni precedenti	
Area Famiglia	02:02	Progetto prossimità familiare				56.198,00			13.802,00	13.802,00					70.000,00
	02:04	Rilancio Fondazione per l'Affitto e sostegno nell'accesso alla casa di proprietà o in locazione				90.000,00			-						90.000,00
	02:6 e 02:7	Supporto alla genitorialità e formazione volontari							-						-
	02:04	Sostegno alla conciliazione tempi di cura e lavoro per le famiglie con bambini piccoli-voucher							-						-
	02:08	Sistema informativo di comunità							-						-
	02:01	Centro per le famiglie e spazio neutro	35.000,00		24.568,00	101.035,00			-						160.603,00
	2.05	Programma per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere ed intrafamiliare				20.018,00			-						20.018,00
02:03	Consultorio familiare, percorso nascita e sostegno al benessere della famiglia							-						-	
	<b>TOTALE</b>		<b>35.000,00</b>		<b>24.568,00</b>	<b>267.251,00</b>			<b>-</b>	<b>13.802,00</b>					<b>340.621,00</b>
Area Infanzia-Adolescenza	03:06	Integrazione scolastica minori stranieri				10.000,00			-						10.000,00
	03:10	Interazione tra volontari e operatori professionali							-						-
	03:11	Bando adolescenza (L.R. 14/2008)							-						-
	03:09	Programma per la promozione del benessere e le prevenzione del rischio in adolescenza			11.000,00				-						11.000,00
	3.3	Sostegno alla genitorialità	50.000,00						-						50.000,00
	03:04	Affido familiare				176.000,00			-						176.000,00
	03:02	Centri pomeridiani e post scuola				106.000,00			-						106.000,00
	03:01	Servizi residenziali, semiresidenziali	358.747,00			613.253,00			-						972.000,00
	3.07	Rilancio del Centro di Documentazione Educativa- CDE							-						-
	03:08	Promozione del benessere e della salute sin dai primi anni di vita - Progetto KIPI							-						-
	<b>TOTALE</b>		<b>408.747,00</b>		<b>11.000,00</b>	<b>905.253,00</b>			<b>-</b>						<b>1.325.000,00</b>
Area Giovani	4.1-4.2	Unità d'area di progetto giovani e Servizio Civile Nazionale e regionale				191.700,00			16.800,00		16.800,00				208.500,00
	<b>TOTALE</b>					<b>191.700,00</b>			<b>-</b>	<b>16.800,00</b>					<b>208.500,00</b>
Area Anziani	10:06	Attività ricreative e pro-attive a favore di anziani				98.507,00			-						98.507,00
	10:07 - 10:05	Formazione assistenti familiari - Servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità							-						-
	10.01 e 12.5 e 10.09	Rete servizi residenziali ordinari e di sollievo- servizi non accreditati - nuovi modelli di residenzialità				70.000,00			-				50.000,00		120.000,00
	<b>TOTALE</b>					<b>168.507,00</b>			<b>-</b>				<b>50.000,00</b>		<b>218.507,00</b>
Area Disabili	11:09	Progetto individuale della persona con disabilità							-						-
	11:10	Implementazione servizi residenziali e posti sollievo							-						-
	<b>TOTALE</b>								<b>-</b>						<b>-</b>
Area Dipendenze	07:02	Attività di prevenzione, riduzione del danno ed integrazione sociosanitaria - Area Dipendenze				38.000,00		35.000,00	-						73.000,00
	7.04 - 7.05 - 7.06	Progetti: gioco d'azzardo patologico- A proposito di alcool- Prevenzione nelle scuole superiori						14.500,00	-						14.500,00
	<b>TOTALE</b>					<b>38.000,00</b>		<b>49.500,00</b>	<b>-</b>						<b>87.500,00</b>
Area Integrazione dei cittadini stranieri	5:01	Servizi per stranieri	75.437,00			5.947,00		5.184,00		5.184,00					86.568,00
	05:02	Centro Interculturale Movimenti	35.500,00												35.500,00
	5:04	Progetto Oltre la strada			12.000,00	35.000,00		44.000,00			4.000,00	40.000,00			91.000,00
	05:05	Incontri pubblici sulla multiculturalità													-
	05:03	Progetto SPRAR e gestione dell'emergenza nazionale profughi				172.167,00		909.560,00			909.560,00				1.081.727,00
	08:06	Tutela della salute dei richiedenti asilo- Area Prevenzione													-
	<b>TOTALE</b>		<b>110.937,00</b>		<b>12.000,00</b>	<b>213.114,00</b>		<b>958.744,00</b>	<b>-</b>						<b>1.294.795,00</b>
Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale	06:07	Corsi di formazione													-
	06:04	Progetti mirati ed integrati di contrasto alla fragilità sociale e interventi per ex detenuti				373.360,00									373.360,00
	6.06 - 6.08	Rete tra le associazioni e attività realizzate in collaborazione Caritas													-
	06:01	Interventi straordinari per emergenza sfratti				250.000,00									250.000,00
	06:01	Interventi straordinari a sostegno dei redditi e del lavoro	332.811,00			342.189,00									675.000,00
	06:03	Emergenza abitativa-Contributi Integrazioni affitti e morosità incolpevoli				1.124.927,00									1.124.927,00
	06:03	Emergenza abitativa- Housing sociale				40.000,00									40.000,00
	06:05	Accoglienza delle persone senza fissa dimora				275.000,00									275.000,00
6.02 - 6.09	Nuovo ISEE e nuove forme di sostegno ai redditi da lavoro													-	
	<b>TOTALE</b>		<b>332.811,00</b>			<b>2.405.476,00</b>			<b>-</b>						<b>2.738.287,00</b>
Area Salute Mentale	07:01	Attività socio-riabilitative e terapeutiche -Area salute mentale													-
	07:03	Centro ascolto nuove droghe (CAND)													-
	<b>TOTALE</b>								<b>-</b>						<b>-</b>
Area Organizzazione	01:01	Gestione in unione dei servizi sociali e socio-sanitari - servizio sociale territoriale	144.020,00			307.552,00	316.163,00								767.735,00
	01:03	Rete di accompagnamento sociale- trasporti sociali e taxi bus				25.000,00			25.000,00		25.000,00				50.000,00
	01:04	Convenzione CAF territoriali per gestione procedimenti amministrativi di pub.utilità				76.200,00									76.200,00
	01:05	Cooperazione, associazionismo e promozione alla cittadinanza attiva				158.000,00									158.000,00
	08:01	Progetti di prevenzione e di promozione del benessere psicofisico attraverso il movimento													-
	08:02	Programma di educazione alla salute e alimentazione corretta in età scolare e prescolare													-
	08:03	Sistema di sorveglianza PASSI													-
	08:04	Programma screening oncologici													-
	08:05	Progetti di promozione della salute e degli stili di vita sani (GINS+Agenti di salute)													-
	01:01	Gestione in unione dei servizi sociali e socio-sanitari- Ufficio di piano	77.853,00					77.854,00							155.707,00
	01:06	Affidamento dei servizi amministrativi				134.000,00									134.000,00
01:02- 1:07	Codice regolamentare unico di accesso ai servizi sociali, socio-sanitari e socio-riabilitativi e Supporto tecnico agli interventi sociali e socio-sanitari ad elevata implicazione giuridica				4.500,00									4.500,00	
9.01 -9.02 - 9.03	Programma aziendale contenimento tempi di attesa - Nuclei per le cure primarie - case della salute													-	
	<b>TOTALE</b>		<b>221.873,00</b>			<b>705.252,00</b>	<b>394.017,00</b>		<b>25.000,00</b>						<b>1.346.142,00</b>
			1.109.368,00			47.568,00	4.894.553,00	443.517,00	1.014.346,00	43.986,00	20.800,00	949.560,00	-	50.000,00	7.559.352,00

(1) Regione - ALTRO

Importo	Denominazione
8.200	FSE x Voucher NIDI
24.568	Quota dedicata Centri x le famiglie
11.000	Contributi a soggetti privati finanziati con DGR 756/2015
12.000	Quota stimata finanziamento regionale Oltre la Strada
-	Bando Adolescenza L.R. 14/2008
<b>Altri soggetti PUBBLICI</b>	
13.802	Piano provinciale programma infanzia (direttamente ad ASP)
16.800	Contributo ANCI 2015 x progetto giovani
5.184	Piano provinciale immigrazione (direttamente ad ASP)
40.000	Stato quota dedicata Oltre la Strada
4.000	Contributi Unione Rubicone per Oltre la strada
25.000	Contributi provinciali mobilità disabili
909.560	Quota Stato SPRAR
<b>Altri soggetti PRIVATI</b>	
50.000	contributi utenti per appartamenti protetti anziani

NOTA Scheda 3.5-Progetto Autismo inserito in piano non-autosufficienza



**QUADRO RIEPILOGATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2015**

Soggetti	AREE / TARGET										Totale RISORSE
	responsabilità familiari	infanzia e adolescenza	giovani	anziani	disabili	dipendenze	immigrati stranieri	povertà ed esclusione sociale	salute mentale	azioni di sistema e trasversali	
Quota Comuni (parte progetti sociali 2014)	267.251	905.253	191.700	168.507	-	38.000	213.114	2.405.476	-	705.252	4.894.553
Quota Comuni (parte piano non autosufficienza 2014)		279.887		1.102.772	1.619.729					186.479	3.188.867
Regione - F.do sociale locale	35.000	408.747	-			-	110.937	332.811	-	221.873	1.109.368
Regione altro (specificare in nota 1)	24.568	11.000	-	-	-	-	12.000	-	-	-	47.568
FRNA				8.287.854	3.417.204					18.640	11.723.698
FNNA (3)				744.326	88.853					-	833.179
AUSL (2)					625.790	49.500				394.017	1.069.307
Provincia di Forlì-Cesena	13.802						5.184			25.000	43.986
Altri soggetti pubblici (Distr. Rubicone, stato e INPS/HCP)			16.800	100.000	80.000		953.560				1.150.360
Altri soggetti privati - Fondazione Carisp e associazioni private(esclusa contribuzione utenti)											-
<i>Contributi utenti (progetti sociali e piano non auto)</i>				<i>9.420.380</i>	<i>559.689</i>					<i>20.000</i>	<i>10.000.069</i>
<b>TOTALE (senza contribuiti utenti)</b>	<b>340.621</b>	<b>1.604.887</b>	<b>208.500</b>	<b>10.403.459</b>	<b>5.831.576</b>	<b>87.500</b>	<b>1.294.795</b>	<b>2.738.287</b>	<b>-</b>	<b>1.551.261</b>	<b>24.060.886</b>

**NOTE**

(1) Regione - altri fondi

Denominazione	Importo
FSE x Voucher NIDI	8.200
Quota dedicata Centri x le famiglie	24.568
Contribuiti a soggetti privati finanziati con DGR 756/2015	11.000
Rischio adolescenti	0
Quota stimata finanziamento regionale Oltre la Strada	12.000
Bando Adolescenza L.R. 14/2008	-

(3) FNNA: anno 2015 e residuo FNA SLA 2012-2013

(2) AUSL: compresa quota AUSL ad integrazione FRNA